

Da: CISIA - PEC <cisiaonline@pec.it>
A: protocollo@pec.unime.it
CC: rettorato@unime.it
Data: Thu Dec 22 13:07:39 CET 2022
Oggetto: TRASMISSIONE CONTRATTO DI SERVIZIO TOLC-MED E TOLC-VET

-----Testo-----

Alle Rettrici e ai Rettori Atenei consorziati CISIA

E p.c.

Alla Direzione CRUI

Gentili,

vi trasmettiamo il Contratto di servizi e relativi allegati per l'avvio dell'organizzazione dei TOLC □ MED e TOLC □ VET.

Si tratta delle versioni finali ed ufficiali degli schemi discussi ed approvati in sede CRUI.

Le sedi universitarie con corsi attivi di Medicina, Odontoiatria e Veterinaria dovranno provvedere all'organizzazione delle prove secondo quanto previsto dal Contratto di servizi e relativi allegati.

Le altre sedi consorziate possono, nello spirito collaborativo del consorzio e come avvenuto già durante la pandemia, mettere a disposizione le proprie strutture per accogliere i partecipanti alle prove TOLC □ MED e TOLC □ VET.

Per quanto concerne l'affidamento in house al CISIA vi sollecitiamo a prendere in dovuta considerazione l'allegato □RELAZIONE SULL'AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO□ riportando tra le motivazioni della sottoscrizione del Contratto quanto in esso contenuto e condiviso in fase di definizione dell'accordo unitario CRUI. Il passaggio è particolarmente importante stante la delicatezza delle prove di accesso ai corsi a numero programmato nazionale.

Al pari dei TOLC tradizionali (che saranno però gestiti con un contratto separato ed inviato quanto prima) la sottoscrizione del contratto segue l'organizzazione di ciascun Ateneo.

Le sedi dovranno trasmettere all'indirizzo PEC <mailto:cisiaonline@pec.it>

cisiaonline@pec.it i seguenti documenti:

- * il contratto di servizio debitamente compilato e sottoscritto digitalmente
- * la nomina a responsabile del trattamento (allegato 6) debitamente compilato e sottoscritto digitalmente
- * il modulo designazione referenti (allegato 3)

Una volta ricevuti il Contratto di servizi e l'allegato 6, sarà cura del CISIA controfirmarli e inviarli ad ogni sede sottoscrittrice.

Esplacitiamo che il sistema di gestione dei TOLC sarà disponibile per ciascun referente unico di Ateneo solo successivamente alla sottoscrizione del Contratto.

Nel mese di gennaio organizzeremo un ulteriore momento di confronto sul fronte organizzativo (apertura iscrizioni coordinata, organizzazione delle prove, assistenza) e un passaggio con tutti i referenti amministrativi coinvolti per eventuali approfondimenti che si rendessero necessari.

Entro la terza settimana del mese di gennaio, in accordo con CRUI, provvederemo a stilare uno schema tipo di bando di ateneo. Sui successivi bandi di Ateneo il CISIA è disponibile ad una revisione coordinata del testo affinché lo stesso sia conforme a quanto previsto dalla normativa nazionale e quanto previsto dal Contratto di servizi e relativi allegati.

Il CISIA resta a vostra disposizione, potete contattare:

* <mailto:organizzazione@cisiaonline.it>
organizzazione@cisiaonline.it per tutti gli aspetti organizzativi (allegati 1,2 e 3)

* <mailto:amministrazione@cisiaonline.it>
amministrazione@cisiaonline.it per gli aspetti legali e amministrativi (contratto e altri allegati)

Un cordiale saluto e un augurio di buone feste

Giuseppe Forte

Direttore

Via G. Malagoli, 12 □ Pisa

mail: <mailto:direttore@cisiaonline.it> direttore@cisiaonline.it

<http://www.cisiaonline.it/> www.cisiaonline.it

Siamo un consorzio senza fini di lucro di cui fanno parte 60 atenei statali. Supportiamo le università per la verifica dell'adeguata preparazione iniziale per l'accesso ai corsi di studio universitari e per le attività di orientamento in ingresso.

<https://www.facebook.com/consorziocisia/>
<https://twitter.com/consorziocisia>
<https://it.linkedin.com/company/cisia---consorzio-interuniversitario-sistem
i-integrati-per-l%27accesso>
<https://www.youtube.com/channel/UCESRab30_iv2dnnMVE-7QWQ>
<https://www.instagram.com/cisia_tolc_test/>

Non stampare questa mail se non è necessario.
Le informazioni contenute in questo messaggio e nei documenti allegati, sono riservate e ad uso esclusivo del destinatario.
Qualora il messaggio in parola Le fosse pervenuto per errore, La preghiamo di eliminarlo senza copiarlo e di non inoltrarlo a terzi, dandocene gentilmente comunicazione.

Grazie.

CONTRATTO SERVIZI TOLCMED e TOLCVET: Allegato 1 DISCIPLINARE ORGANIZZATIVO

INDICE

1. UNIVERSITÀ: RUOLI E RESPONSABILITÀ PER L'ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO DEI TOLC-MED E TOLC-VET

- 1.1 Struttura universitaria
- 1.2 Referenti unici di sede
- 1.3 Referente amministrativo
- 1.4 Referente disabilità/DSA
- 1.5 Commissari d'aula
- 1.6 Referente tecnico informatico

2. ORGANIZZAZIONE DEL TEST: PERIODI DI EROGAZIONE E TURNI TOLC

3. PARTECIPANTI

- 3.1 Modalità di registrazione e iscrizione
- 3.2 Pagamento del test
- 3.3 Casi particolari (modifiche prenotazioni, assenze, problemi tecnici/contenuto, annullamento della prova)
- 3.4 Responsabilità dei partecipanti
- 3.5 Consultare i risultati
- 3.6 Partecipanti con disabilità/DSA

4. IL GIORNO DEL TOLC-MED/TOLC VET

- 4.1 Accesso in aula
- 4.2 Svolgimento del test
- 4.3 Risoluzione casi particolari
- 4.4 Regole di comportamento
- 4.5 Tempistiche e modalità di svolgimento
- 4.6 Riepilogo delle risposte del test
- 4.7 Supporto in caso di problemi tecnici

5. RESOCONTI DELLE OPERAZIONI DI RISCOSSIONE E FATTURAZIONE DEL SERVIZIO

6. CONDIZIONI D'USO DEL SERVIZIO

7. TRATTAMENTO DEI DATI

1. UNIVERSITÀ: RUOLI E RESPONSABILITÀ PER L'ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO DEI TOLC-MED E TOLC-VET

1.1 SEDE UNIVERSITARIA

La sede che sottoscrive il contratto, nell'allegato 3 deve indicare:

- a) il tipo di TOLC (Test Online CISIA) utilizzato. Se aderisce sia al TOLC-MED che al TOLC-VET deve indicarli entrambi
- b) il Referente unico di sede (RUS), il referente amministrativo e il referente tecnico. Nel caso in cui la sede utilizzi TOLC di tipologia diversa può designare uno o più RUS, uno per ciascuna tipologia di TOLC
- c) i corsi di laurea per cui il test viene utilizzato e relativi link del portale universitario
- d) il comune o i comuni in cui si trovano le aule in cui eroga il test
- e) dati fiscali per la fatturazione

1.2 REFERENTE UNICO DI SEDE (RUS)

Una volta che CISIA riceve l'allegato 3 del contratto di servizio, che riporta il nome del Referente Unico di sede, crea l'Area referente TOLC e gli invia le credenziali di accesso.

Il ruolo di referente TOLC-MED e/o TOLC-VET può essere svolto anche da una persona già referente di altre tipologie di TOLC.

Il RUS si occupa di:

- a) Coordinare l'organizzazione e lo svolgimento dei TOLC e curare i rapporti con il CISIA.
- b) Accedere all'area referente TOLC con le credenziali fornite dal CISIA per:
 - inserire le aule informatiche e richiederne l'accreditamento
 - aprire le iscrizioni alle date TOLC e assegnare le aule da utilizzare in accordo con quanto previsto nel contratto di servizio
 - indicare i referenti degli Uffici Disabilità e DSA delle strutture universitarie (in assenza di questi dati, il ruolo dovrà essere svolto dal RUS)
 - verificare lo stato delle iscrizioni e la lista dei partecipanti al test
 - inserire i commissari d'aula
 - durante l'erogazione, controllare il regolare svolgimento del test
 - verificare e confermare la rendicontazione dei test erogati
- c) Gestire la procedura di accreditamento delle aule informatiche in collaborazione con il referente tecnico (come indicato nell'**allegato 2 – Disciplinare tecnico**).
- d) Gestire gli eventuali problemi tecnici il giorno del test. Ad esempio: interruzioni di rete, spegnimento macchine, mancata comunicazione tra postazione e server CISIA, necessità di riavvio della prova, spostamento di aula e/o di turno del partecipante per malfunzionamento della macchina e per problemi tecnici in generale.

1.3 REFERENTE AMMINISTRATIVO

Il referente amministrativo:

- si relaziona con CISIA per tutte le questioni di tipo amministrativo
- si occupa della pratica amministrativa discendente dal contratto, vale a dire:
- verifica insieme al RUS la correttezza della rendicontazione definitiva presentata dal CISIA e ne

comunica l'accettazione;

- fornisce al CISIA le necessarie informazioni per procedere correttamente al rimborso del contributo obbligatorio versato dai partecipanti come quota di iscrizione al TOLC;
- comunica al CISIA la propria procedura interna per la fatturazione del servizio e procede eventualmente all'invio di un ordine formale per il servizio reso dal CISIA;
- si occupa delle pratiche connesse al pagamento della fattura elettronica emessa dal CISIA.

1.4 REFERENTE DISABILITÀ/DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA)

Il referente disabilità/DSA si occupa di:

- a) ricevere le e-mail di notifica della registrazione all'area riservata test CISIA delle persone con disabilità e/o con DSA che hanno prescelto la loro struttura come possibile sede di svolgimento del TOLC
- b) valutare le certificazioni delle persone con disabilità e/o con DSA e chiedere integrazioni se necessario
- c) accedere nel proprio backoffice per:
 - vedere l'elenco degli iscritti ad ogni TOLC
 - assegnare gli strumenti compensativi. Ad esempio: tempo aggiuntivo, calcolatrice, tutor lettore, spostamento in aula dedicata
 - verificare che gli iscritti con disabilità/DSA abbiano ricevuto i supporti dovuti prima dell'avvio del TOLC. Nel caso in cui uno di questi non abbia diritto ai supporti, il referente deve assegnare "nessun supporto"

1.5 COMMISSARI D'AULA

I commissari d'aula si occupano di:

- verificare che i partecipanti abbiano la ricevuta di avvenuto pagamento e iscrizione al test e il documento di identità o di riconoscimento valido per consentire l'ingresso in aula
- far prendere posto in ordine anagrafico ai partecipanti assegnati ad una determinata aula per lo specifico turno: in caso di presenza di gemelli nella stessa aula, avendo cura di collocarli in postazioni distanti tra loro
- individuare due partecipanti dell'aula che al termine della prova sottoscrivono il verbale d'aula unitamente alla commissione
- verificare l'identità di ciascun partecipante con le modalità descritte nel paragrafo 4.1., del presente documento
- verificare che durante il test nella postazione del partecipante vi siano solo la penna e i fogli vidimati dalla commissione
- validare il partecipante dall'interfaccia di gestione del test
- avviare il test
- sorvegliare il corretto svolgimento dei TOLC
- riattivare le credenziali dei partecipanti dalla interfaccia di gestione del test, in caso di problemi tecnici;
- sottoscrivere e aggiungere eventuali annotazioni nel verbale d'aula prima di chiuderlo in presenza di almeno due partecipanti per la determinata aula i cui nomi sono inseriti nel verbale

CONTRATTO SERVIZI TOLCMED e TOLCVET: Allegato 1 DISCIPLINARE ORGANIZZATIVO

- gestire le pause eventualmente concesse ai partecipanti
- assistere i partecipanti in caso di problemi/guasti tecnici/problemi di accesso area riservata
- gestire eventuali reset dei TOLC per problemi essenzialmente tecnici per consentire al RUS uno spostamento di aula e/o turno o consentire al partecipante in autonomia di riutilizzare il credito per una successiva prenotazione nel caso fosse impossibilitato a svolgere il test.
- gestire eventuali annullamenti del TOLC a seguito di azioni e fatti non consentiti dal presente disciplinare e da quanto disposto con il D.D. n. 1925 del 30.11.2022
- gestire eventuali test non andati a buon fine per problemi tecnici
- gestire i casi particolari
- sollecitare il RUS per la gestione dei casi di spostamento di turno e/o aula

I commissari d'aula possono fare riferimento al RUS per la corretta organizzazione della prova e per la gestione della stessa.

La struttura universitaria nomina una commissione di almeno due persone per ogni aula. I commissari d'aula devono essere inseriti nel backoffice CISIA ed è necessario individuare un commissario come responsabile d'aula. Deve essere in ogni caso garantita la presenza di almeno un vigilante per ogni 35/50 partecipanti oltre al responsabile d'aula.

I partecipanti possono usare una interfaccia di accesso al TOLC alternativa all'utilizzo delle loro credenziali personali. Il partecipante in questi casi dovrà inserire il proprio codice fiscale e l'ID test, presente nella ricevuta di iscrizione (che solo in questo caso può essere consultata successivamente all'ingresso in aula) e la commissione dovrà inserire il codice di controllo del partecipante che trova nell'interfaccia di gestione del test.

Questa operazione consente di accedere direttamente al TOLC del giorno per la successiva validazione del partecipante.

I commissari di aula **devono essere dotati di dispositivi**, preferibilmente mobili, connessi ad internet per poter accedere all'interfaccia di gestione del test per svolgere le attività elencate al presente paragrafo.

1.6 REFERENTE TECNICO INFORMATICO

Il referente tecnico informatico:

- in collaborazione con il RUS, si occupa delle fasi di accreditamento delle aule come indicato nell'allegato 2 "Disciplinare Tecnico";
- è la persona di riferimento che si interfaccia con il CISIA per le questioni di tipo tecnico e che riguardano le aule coinvolte nell'erogazione;
- I giorno del test deve essere disponibile per il supporto tecnico nelle aule coinvolte nell'erogazione.

2. ORGANIZZAZIONE DEL TEST: PERIODI DI EROGAZIONE E TURNI TOLC

La struttura universitaria che organizza il TOLC-MED e/o TOLC-VET avrà a disposizione i seguenti periodi e turni (orari) nell'area Referente TOLC del RUS.

EROGAZIONE 2023	EROGAZIONE 2024
------------------------	------------------------

aprile, dal 13 al 22	febbraio
luglio, dal 15 al 25	aprile

TURNI TOLC all'università	ORARIO INIZIO APPELLO
M1	dalle 08:15 alle 11:15
M2	dalle 11:00 alle 11:15
P1	dalle 14:15 alle 14:30

Le date specifiche di ogni periodo di erogazione sono indicate nel contratto di servizio.

Le sedi che utilizzano solo il turno M1 possono utilizzare l'intera fascia di inizio appello.

Per le sedi che utilizzano sia il turno M1 che M2 nella stessa giornata devono preferibilmente prevedere inizio appello del turno M1 alle ore 8:15.

3. PARTECIPANTI

3.1 Modalità di registrazione e iscrizione

La persona che intende partecipare al TOLC-MED o al TOLC-VET:

- a) deve registrarsi all'area riservata test CISIA del portale cisiaonline.it
- b) una volta attivate le credenziali, deve accedere alla propria area riservata test CISIA per prenotare il TOLC e scegliere:
 - la modalità di pagamento
 - l'università e la data in cui intende sostenere il TOLC.

È possibile sostenere un TOLC -MED e un TOLC-VET per ogni periodo di erogazione. Ai fini dell'istanza di inserimento nelle graduatorie, è valido il TOLC-MED o TOLC-VET con il punteggio migliore fra quelli sostenuti nell'anno di presentazione della domanda di accesso e quello precedente.

Per esempio, se il partecipante ha presentato domanda di ammissione nel 2024 saranno validi ai fini della graduatoria i TOLC sostenuti nel 2023 e nel 2024. Al momento della prenotazione del test il partecipante accetta le condizioni di iscrizione al test e di utilizzo del servizio, incluso il patto di riservatezza, impegnandosi a non divulgare sotto alcuna forma i contenuti del test.

3.2 Pagamento del test

Per sostenere ogni TOLC il partecipante deve pagare il contributo, riscosso dal CISIA per conto della sede universitaria presso cui sostiene la prova. L'importo non è rimborsabile. Per l'anno 2023 il contributo è stato fissato in euro 30.

Una volta completata la transazione e completata la procedura di inserimento della foto di riconoscimento troverà la ricevuta di avvenuto pagamento e iscrizione nella propria area test CISIA, alla voce del menù: "gestione prenotazioni". Il partecipante deve conservare la ricevuta di avvenuto pagamento e iscrizione ed esibirla al momento dell'accesso in aula.

Qualsiasi sia il metodo di pagamento utilizzato, l'iscrizione è confermata soltanto quando nella sezione "gestione prenotazioni" è disponibile la ricevuta di avvenuto pagamento e iscrizione.

3.3 Casi particolari

Modifiche all'iscrizione

- Una volta effettuata un'iscrizione al test non è più possibile annullarla. Tuttavia, è possibile modificare l'iscrizione scegliendo un'altra data e/o un'altra sede per svolgere il test prenotato.
- Chi è iscritto a un TOLC-MED o a un TOLC-VET può modificare la tipologia di test, la data e la sede fino alla chiusura delle iscrizioni del periodo. È possibile modificare la tipologia di test soltanto fra questi due TOLC.
- È possibile modificare l'iscrizione all'interno dello stesso anno solare dell'iscrizione originale, non è possibile spostare la prenotazione da un anno all'altro.

Assenze

Chi risulta assente a un TOLC per la prima volta, matura un credito nella propria area riservata test CISIA. Con questo credito può iscriversi entro lo stesso anno solare a un TOLC-MED o a un TOLC-VET, anche in un'università diversa.

In caso di eventuali assenze successive alla prima, non viene assegnato un nuovo credito. Il partecipante perde il contributo versato.

I crediti non utilizzati entro l'anno solare in cui viene pagato il contributo di iscrizione non saranno spendibili per anni successivi e non saranno rimborsati.

Problemi tecnici

In caso di problemi tecnici (per esempio: perdita della connessione, blackout di energia elettrica, problemi video) durante lo svolgimento del test, il partecipante deve avvertire immediatamente la commissione d'aula, che si attiverà secondo le regole e le procedure contenute nel presente disciplinare.

In questo caso il test può proseguire con la riattivazione delle credenziali o essere resettato dall'università. Al partecipante sarà concesso di effettuare il test in un'altra data o in un altro turno nello stesso periodo di erogazione o, se disponibile una postazione libera, anche in altra aula nel medesimo turno. Il RUS deve occuparsi dello spostamento del candidato tramite backoffice.

In caso di problemi riscontrati dal CISIA tali da non consentire una corretta valutazione della stessa e dunque da non poter fornire un punteggio equalizzato, il test verrà riprogrammato all'interno dello stesso periodo di erogazione o istituendo, in accordo con le sedi universitarie, un periodo speciale di recupero.

Annullamento della prova

Se durante lo svolgimento del test i commissari d'aula riscontrano delle gravi irregolarità (per esempio: l'utilizzo di dispositivi non autorizzati, ricerca di suggerimenti o duplicazione dei quesiti) la prova può essere annullata, con gli specifici strumenti disponibili, dall'università. In questo caso, i commissari d'aula inseriscono nel verbale l'annullamento della prova e la motivazione alla presenza del partecipante.

3.4 Responsabilità dei partecipanti

Il partecipante è responsabile di eventuali danni o azioni fraudolente nei confronti dei mezzi messi a sua disposizione dalla sede universitaria.

3.5 Consultazione dei risultati

Entro 15 giorni dallo svolgimento del TOLC, il partecipante trova nella propria area riservata test CISIA:

- il risultato conseguito in termini di punteggio equalizzato totale e per sezione
- il numero di domande esatte, non date ed errate
- il numero che identifica la propria prova (ID test)

- la descrizione dettagliata di come il CISIA elabora il punteggio equalizzato, che tiene conto del livello di difficoltà del test sostenuto da ogni partecipante
- ulteriori dettagli affinché il partecipante conosca il proprio posizionamento rispetto ai risultati nazionali dello stesso periodo.

3.6 Partecipanti con disabilità o con DSA

Chi intende partecipare al TOLC-MED e/o al TOLC-VET, all'atto della registrazione al portale CISIA, può dichiarare di essere portatore di disabilità o DSA. In questi casi, il partecipante:

- indica l'università o le università in cui intende svolgere il test
- carica le certificazioni e/o attestazioni nella propria area riservata test CISIA
- richiede all'università gli strumenti compensativi necessari per sostenere il test.

La documentazione caricata in fase di registrazione sarà disponibile nel backoffice del RUS o del referente disabilità/DSA e valutata dagli uffici competenti dell'università.

Le modalità di comunicazione con i partecipanti sono definite dalle singole strutture universitarie.

4 IL GIORNO DEL TOLC-MED/TOLC-VET:

4.1 Accesso in aula

Il giorno del test è necessario seguire questa procedura:

1. Il partecipante deve portare con sé copia stampata su carta della ricevuta di avvenuto pagamento e iscrizione (e un documento di identità o di riconoscimento valido).
2. Il partecipante iscritto al test deve presentarsi nell'aula all'orario indicato nella ricevuta di avvenuto pagamento e iscrizione avendo cura di ricordare il proprio nome utente e la propria password dell'area riservata CISIA.
3. Tutte le macchine dell'aula devono essere impostate sull'indirizzo `accessoprogrammato.testcisia.it` (come da **allegato 2 – Disciplinare tecnico**).
4. All'ingresso in aula un commissario verifica l'identità del partecipante e, se confermata, accompagna il partecipante alla postazione. Il partecipante accede con le proprie credenziali alla pagina di accesso al TOLC di cui al punto 3. Il sistema mostra a video: anagrafica, foto del partecipante e TOLC del giorno prenotati. Il commissario verifica che i dati anagrafici corrispondano effettivamente alla persona presente in postazione:
 - a. se non corrispondono, utilizza il pulsante di annullamento dall'interfaccia di gestione del test: l'annullamento viene registrato a verbale con la relativa motivazione e la persona viene allontanata dall'aula;
 - b. se corrispondono il commissario valida il partecipante dall'interfaccia di gestione del test: il partecipante validato in presenza del commissario clicca sul TOLC del giorno che deve sostenere e clicca sul pulsante per avvio del client di erogazione a tutto schermo. Il click sul TOLC del giorno del partecipante validato corrisponde alla firma di ingresso.
5. Il commissario dall'interfaccia di gestione del test avvia il test per l'intera aula quando tutti i partecipanti sono stati validati, è stata verificata la corrispondenza tra dati a video e persone in aula e i partecipanti hanno cliccato sul pulsante di avvio del TOLC e dell'avvio a tutto schermo.

La commissione può ammettere candidati ritardatari. In questo caso la commissione segnala i motivi sull'interfaccia avendo eseguito la procedura di cui ai punti precedenti.

In caso di problemi di accesso all'area riservata test CISIA, il partecipante può richiedere assistenza alla commissione di aula.

4.2 Svolgimento del test:

1. Durante lo svolgimento del test:
 - non sono previste pause. In caso di situazioni eccezionali, sarà la commissione a concedere una pausa e/o a gestire l'assistenza al partecipante. Se concessa, la pausa è accordata alla fine di una sezione e prima di avviare la sezione successiva.
 - il partecipante non può utilizzare strumenti tecnologici né altri supporti durante lo svolgimento del test, eccetto quelli necessari ai partecipanti con disabilità o DSA ai fini di uno svolgimento paritario della prova e comunicati alla commissione dagli uffici competenti e/o dal RUS
2. Il TOLC termina allo scadere del tempo assegnato dell'ultima sezione o nel momento in cui il partecipante preme il pulsante dedicato. I dati relativi ad ogni singola prova vengono inviati al server del CISIA che, in tempo reale, restituisce a video a ciascun partecipante il numero di risposte corrette, errate e/o non date.
3. I partecipanti possono terminare il test solo dall'ultima sezione. Il test, una volta avviato, è valido anche se terminato prima dello scadere del tempo assegnato. Il sistema acquisisce comunque il punteggio.
4. I partecipanti possono terminare il test e abbandonare l'aula secondo le indicazioni che verranno fornite dai commissari d'aula e comunque non prima di 60 minuti dall'avvio del TOLC. Il partecipante che intende terminare il TOLC e abbandonare l'aula:
 - deve arrivare all'ultima sezione del test
 - deve premere il pulsante che permette di terminare il test e ha valore di "firma di uscita"
 - vede a schermo il numero di risposte esatte, errate e non date suddivise per sezione del TOLC
 - riconsegna ai commissari tutti i fogli vidimati ricevuti e la penna.
 - avere il permesso della commissione per l'uscita dall'aula.
5. I fogli vidimati riconsegnati dai partecipanti prima dell'uscita dall'aula, saranno distrutti dalla commissione, che avrà cura di verificare che siano stati riconsegnati lo stesso numero di fogli forniti all'ingresso in aula
6. Il sistema compila automaticamente i seguenti dati nel verbale:
 - data e turno
 - aula e sede
 - numero di prenotati
 - numero di presenti (test "validati")
 - numero di test terminati
 - eventuali ammissioni di partecipanti ritardatari
 - TOLC resettati per problemi tecnici e le loro motivazioni
 - TOLC annullati e le loro motivazioni
7. le commissioni devono inoltre inserire a verbale:
 - motivazioni di ogni altro provvedimento assunto
8. Le commissioni devono annotare l'annullamento della prova alla presenza del partecipante, inserendo la motivazione nel campo note del sistema mostrato al momento dell'annullamento.
9. Le commissioni chiudono e confermano il verbale dalla propria area di gestione test alla presenza di almeno due partecipanti alla prova i cui nominativi sono inseriti nel verbale d'aula.

4.3 Risoluzione casi particolari

- **Partecipanti assenti:** l'assenza è registrata automaticamente nel verbale d'aula.
- **Partecipanti ritardatari:** possono essere ammessi in aula dai commissari, in accordo con il RUS.
- **Partecipanti senza ricevuta di avvenuto pagamento e iscrizione al test:** la commissione d'aula non ammette alla prova i candidati che si presentano senza la ricevuta di iscrizione al test.
- **Partecipanti senza documento di identità o di riconoscimento:** la commissione d'aula non ammette alla prova i candidati che si presentano senza un documento di identità o di riconoscimento valido.

4.4 Regole di comportamento

Il partecipante deve attenersi:

- alle regole di comportamento visibili a video prima di iniziare il test e disponibili presso le aule informatiche
- al presente disciplinare
- alle condizioni accettate in fase di iscrizione al test
- a quanto riportato dal D.M. n. 1107 del 24 settembre 2022 e dal D.D. n. 1925 del 30.11.2022.

I partecipanti devono inoltre attenersi a quanto disposto dai commissari d'aula in ciascuna sede riguardo all'utilizzo dell'aula, abbandono della stessa prima del tempo prestabilito e pause durante il test.

Il partecipante che non rispetta queste regole e indicazioni, sarà allontanato dall'aula, non avrà diritto ad alcun rimborso e il suo test verrà annullato. Può partecipare ad un'eventuale sessione successiva di test, pagando nuovamente il contributo d'iscrizione.

È vietato riprodurre o diffondere i contenuti del test. I partecipanti si impegnano a mantenere la riservatezza quando accettano le condizioni d'uso del servizio.

4.5 Tempistiche e modalità di svolgimento

Il test si svolge con modalità e tempistiche predefinite: ogni sezione del test ha una durata massima; il partecipante può utilizzare tutto il tempo assegnato a ciascuna sezione o chiuderla in anticipo rinunciando al tempo residuo.

Durante lo svolgimento del test non può essere utilizzato alcuno strumento di calcolo o didattico.

Si possono utilizzare esclusivamente i fogli vidimati dalla commissione, forniti al momento dell'accesso in aula e la penna fornita dalla commissione.

I partecipanti con disabilità/DSA trovano i supporti assegnati dall'università già all'interno del TOLC. Per esempio, se al partecipante è stato assegnato l'ausilio della calcolatrice, essa si troverà già nel test, a video. Non è permesso usare la calcolatrice portata dal partecipante. Le persone con disabilità/DSA potranno usare altri strumenti compensativi solo se concessi dal referente per la disabilità/DSA dell'università nella quale si svolge il test.

4.6 Riepilogo delle risposte del test

Al termine del test compare sul video di ciascun partecipante il riepilogo delle risposte, che riporta il numero di risposte esatte, non date e/o errate per ciascuna sezione del test.

La presenza del riepilogo sul video conferma il salvataggio dei dati e delle risposte date dal partecipante.

Entro quindici giorni dal giorno del test, chi ha partecipato trova nella propria area riservata test CISIA i punteggi come descritto nel paragrafo 3.5 del presente documento.

4.7 Supporto in caso di problemi tecnici

Il CISIA garantisce supporto tecnico per tutte le date di svolgimento del TOLC.

Durante tutte le fasi del test, i commissari d'aula o il RUS possono chiedere supporto all'assistenza tecnica (numero 050 5381781).

Il personale CISIA sarà reperibile durante gli orari di svolgimento dei TOLC.

5 RESOCONTI DELLE OPERAZIONI DI RISCOSSIONE E FATTURAZIONE DEL SERVIZIO

Le sedi aderenti ai TOLC demandano al CISIA la gestione delle iscrizioni e la riscossione del contributo obbligatorio versato dai partecipanti come quota di iscrizione.

Al termine dell'ultimo periodo di erogazione dell'anno, e comunque non oltre il mese di settembre, il CISIA fornisce alle sedi aderenti il resoconto delle operazioni di riscossione effettuate. Questo resoconto è sempre disponibile nell'area referente sul backoffice e si aggiorna in tempo reale durante il corso delle iscrizioni e delle erogazioni.

All'accettazione dei resoconti definitivi da parte dell'università, il CISIA:

- versa all'università con il sistema PagoPA l'intero importo incassato per ogni TOLC prenotato e pagato, compresi quelli non effettuati.
- emette fattura elettronica con il meccanismo dello *split-payment* per ogni TOLC riscosso, quale corrispettivo del servizio reso. Il pagamento della fattura elettronica al CISIA dovrà avvenire da parte dell'università entro i termini previsti dalla legge.

6 TRATTAMENTO DEI DATI DEI PARTECIPANTI

Gli utenti interessati a svolgere i TOLC conferiscono i propri dati direttamente al CISIA che agisce in qualità di titolare del trattamento.

Il CISIA, pertanto, provvede al trattamento dei dati personali degli studenti per lo svolgimento dei propri fini istituzionali e degli indirizzi statutari in conformità alle leggi e alle normative vigenti. I dati potranno inoltre essere utilizzati dallo stesso in forma anonima ed aggregata per fini di studio e per pubblicazioni statistiche.

Il risultato dei test potrà essere comunicato alle Università e al MUR nelle loro qualità di terzi destinatari in conformità all'art.4, punti 10 e 11 Reg. UE 2016/679.

Lo studente che ha svolto un TOLC non potrà chiedere la cancellazione dei risultati conseguiti prima dei termini fissati per legge. Nel caso in cui invece abbia effettuato esclusivamente l'iscrizione al portale CISIA TOLC potrà richiederne la modifica o la cancellazione in qualsiasi momento.

Nel caso di fruizione del servizio da parte di studenti disabili o con DSA, il CISIA tratterà esclusivamente i dati anagrafici e l'informazione circa lo stato dichiarato unicamente per l'adozione di misure idonee a garantire condizioni paritarie durante lo svolgimento dei test. In relazione solo ai suddetti dati, quindi, il CISIA sarà titolare del trattamento.

Le università, invece, saranno titolari del trattamento dei dati anagrafici e dei dati particolari degli studenti predetti, i quali trasmetteranno i propri certificati medici direttamente all'Ateneo dove intendono effettuare il test.

Per gli studenti che al momento della registrazione al portale non avessero inserito il dato sul voto di diploma, il CISIA si riserva la possibilità di richiedere tale informazione all'Anagrafe Nazionale dello Studente per il trattamento dei dati ai fini statistici.

Il CISIA, ai soli fini di garantire un corretto riconoscimento durante tutto lo svolgimento del TOLC, richiede l'inserimento della foto personale dello studente al momento della registrazione al portale test CISIA. Il CISIA conserva il dato per un periodo di 3 anni e comunque lo studente può esercitare tutti i diritti previsti dalla

CONTRATTO SERVIZI TOLCMED e TOLCVET: Allegato 1 DISCIPLINARE ORGANIZZATIVO

normativa vigente, inclusa la facoltà di chiederne la cancellazione in qualsiasi momento successivo al test.

DISCIPLINARE TECNICO

Per aumentare la sicurezza del test, in termini di riduzione della superficie di attacco dall'esterno, CISIA sta implementando, in collaborazione con GARR, una soluzione di connessione sicura, in collaborazione con GARR, tra gli Atenei e il CISIA.

Alcuni dettagli delle specifiche tecniche per le sedi che erogheranno il TOLC-MED e il TOLC-VET saranno disponibili dopo la completa configurazione del sistema. Pertanto, il CISIA si impegna ad aggiornare tempestivamente il presente disciplinare fornendo tutte le informazioni necessarie alle sedi.

INDICAZIONI GENERALI

Le sedi universitarie partecipanti al test adottano tutte le specifiche tecniche e le procedure contenute nel presente documento.

La procedura di accreditamento aule è obbligatoria e dovrà essere fatta preliminarmente rispetto all'erogazione del TOLC. Sono possibili due forme di accreditamento:

- **Accreditamento standard:** postazione informatiche sotto il controllo degli Atenei e connesse al GARR
- **Accreditamento non standard:** postazioni informatiche allestite all'esterno della Rete GARR, e quindi sotto la piena responsabilità delle sedi, connesse a un ISP di terze parti e a CISIA mediante VPN.

Aule Informatiche

- a. **Le aule informatiche accreditabili nella modalità standard** devono essere collocate esclusivamente in strutture universitarie o comunque sotto il diretto controllo delle università e connesse alla rete GARR.
- b. **Le aule informatiche accreditabili nella modalità non standard** possono essere collocate all'esterno della Rete GARR, in strutture dotate di una connessione Internet ridondata (min. 100/100 mbit/sec per ogni 50 partecipanti) con almeno 1 indirizzo IPv4 Pubblico Statico, con la possibilità della realizzazione di un collegamento VPN (Virtual Private Network) punto-punto (GRE, SSTP, IPSec).
- b. La gestione delle aule informatiche, in termini di disponibilità e funzionalità, così come la gestione di tutte le procedure connesse all'espletamento delle prove, è sotto la responsabilità del Referente Unico di sede del test.
- c. le sedi universitarie si impegnano ad individuare strutture idonee per lo svolgimento delle prove. Le sedi universitarie si impegnano a garantire i livelli di sicurezza e la gestione e del corretto funzionamento delle postazioni informatiche
- d. l'utilizzo di strutture e aule informatiche esterne all'università è consentito solo se tali strutture rispettano le specifiche descritte nel presente documento, quindi il vincolo di connessione tramite la rete GARR o realizzazione di una VPN dedicata, previo accordo con CISIA.

SPECIFICHE TECNICHE AULA

In riferimento ai requisiti tecnici per l'erogazione dei test presso le strutture universitarie, sarà necessario attenersi alle specifiche sottoindicate:

1. Le aule ad accreditamento standard, che verranno utilizzate per il test devono essere all'interno della Rete GARR. L'ateneo non dovrà compiere ulteriori configurazioni, e dovrà essere comunicato un Referente Tecnico Informatico, presente il giorno del test nelle aule coinvolte nell'erogazione.

2. **Le aule ad accreditamento non standard**, dovranno essere **connesse a CISIA mediante realizzazione di una VPN (Virtual Private Network) punto-punto**. In particolare, tali aule dovranno essere dotate di:
 - connessione Internet attraverso un ISP di terze parti, in configurazione ridondata (dual-homed) fibra/rame, fibra/radio, rame/radio etc..
 - B.M.G. (Banda Minima Garantita): 100/100 Mbit/sec. Ogni 50 postazioni
 - 1 indirizzo IPv4 Pubblico e Statico
 - 1 Router/Firewall per la realizzazione del collegamento VPN in modalità centralized, con supporto ai protocolli VPN: GRE, SSTP e IPSec.
 - accesso in sola lettura in SNMP all'apparato Router/Firewall che realizza il circuito VPN
 - Referente Tecnico di riferimento, presente il giorno del test nelle aule coinvolte nell'erogazione
3. **Nelle aule esterne alla Rete GARR non è possibile realizzare una connessione VPN dai singoli client verso CISIA**
4. Sulle postazioni utilizzate per svolgere il test, **si richiede di disabilitare** e impedire l'accesso tramite connessioni remote attraverso la rete LAN e/o WAN (es. RDP, VNC, X server, SSH, etc), si consiglia l'inibizione alla navigazione se non agli IP CISIA indicati nel seguito.
5. È obbligatorio, durante il Test, **disabilitare** su tutte le postazioni gli antivirus e eventuali sistemi di filtraggio e controllo del traffico web dei browser comprese estensioni del browser. Questi potrebbero interferire con il corretto funzionamento dell'applicazione di erogazione test.
6. Su ogni postazione il browser deve essere già indirizzato alla pagina: **accessoprogrammato.testcisia.it**
7. È necessario avviare il browser in modalità incognito per prevenire problemi con la gestione della cache, dei cookies e di eventuali estensioni che potrebbero compromettere il corretto svolgimento del test. Assicurarsi che nessuna estensione sia abilitata in questa modalità.
8. Le postazioni presenti nelle aule informatiche devono essere provviste di monitor con risoluzione di almeno 1280x1024 (SXGA) o 1680x1050 (WSXGA+), mouse e tastiera.
9. Le postazioni devono aver installato entrambi questi browser in modo da poter comunque avviare il test in caso di particolari anomalie con uno dei due browser:
 - Mozilla Firefox;
 - Google Chrome;

È necessario assicurarsi che non ci siano blocchi attivi per:

- HTML5
- Javascript
- Canvas
- Socket

ATTENZIONE: Nel caso di **aule connesse al GARR** è necessario impedire filtraggi del traffico in uscita verso tutte le porte TCP dei sottoelencati IP di proprietà CISIA:

- 90.147.201.0/26
- 90.147.127.0/26
- 151.8.219.128/29

Nei casi in cui, per politiche di sicurezza dell'ateneo, non fosse possibile aprire completamente il traffico verso questi IP, è indispensabile che sia permesso il traffico in uscita del protocollo **TCP** verso le porte **80, 443, 8443** per i sopra elencati indirizzi IP.

Nei casi ove fosse necessario il CISIA potrebbe fornire con congruo anticipo nuove indicazioni su IP e porte da utilizzare.

Nel caso di **aule connesse a Reti Esterne** è necessario contattare il reparto tecnico CISIA per la realizzazione di un collegamento VPN come indicato nel documento, i precedenti IP saranno diversi e comunicati in fase di realizzazione del circuito. **Tale circuito VPN dovrà essere predisposto e configurato almeno 15gg prima del Giorno del Test ed esplicitamente richiesto dalla sede universitaria in fase di accreditamento.**

Per ulteriori chiarimenti tecnici relativi alla configurazione aule ed alle modalità di accreditamento scrivere all'indirizzo:

accreditamentoaule@cisialonline.it

IMPORTANTE: ai fini del corretto accreditamento è indispensabile che vengano eseguite delle prove sulle postazioni con credenziali di prova per simulare l'esecuzione effettiva del Test in modo da verificare la raggiungibilità di tutti i server CISIA coinvolti nell'erogazione del Test. Per richiedere le credenziali di prova è necessario:

1. Caricare le aule nel BO CISIA alla voce di menu accreditamento aule
2. inviare una mail all'indirizzo accreditamentoaule@cisialonline.it indicando:
 - a. Il giorno della prova di simulazione
 - b. Il numero di credenziali che si vogliono utilizzare

Il **giorno della prova aula** è necessario eseguire i seguenti test:

1. Per verificare la corretta compatibilità delle postazioni con l'applicazione web di erogazione TOLC bisogna eseguire un primo check collegandosi alla pagina che il CISIA fornirà unitamente alle credenziali di prova. Il sistema effettuerà una serie di verifiche sul rispetto dei requisiti. Alla fine del check comparirà un'indicazione preliminare sui controlli avvenuti con successo e i requisiti da correggere.
2. Effettuare il login utilizzando le credenziali di prova;
3. Iniziare il test;
4. Rispondere ad alcune domande in modo random;
5. Attendere il termine del tempo di una sezione e verificare che la forzatura del passaggio alla sezione successiva avvenga senza problemi;
6. Terminare il test e verificare che i risultati siano visualizzati a video (attenzione: la terminazione può essere eseguita solo dall'ultima sezione del test. Quindi sarà necessario scorrere tutte le

sezioni per poter terminare il test)

Dopo **la prova d' aula** è necessario:

1. scaricare dalla voce di menu Elenco aule accreditate dell'area referente test il PDF di Verifica Conformità (si trova nella scheda dell'aula);
2. compilarlo, firmarlo e inviarlo a: accreditamentoaule@cisialonline.it.

ATTENZIONE: per le aule ad accreditamento non standard, e quindi **NON CONNESSE AL GARR**, la responsabilità dell'erogazione e del raggiungimento informatico dovranno necessariamente essere di tipo Best Effort. In ogni caso al fine di garantire adeguati livelli di sicurezza il CISIA si riserva in caso di alcuni tipi di attacchi informatici, previa comunicazione, l'isolamento di tali sedi dal circuito VPN.

[da compilare e spedire su carta intestata di sede]

[Comunicazione tipo TOLC utilizzato, referenti e supporti CISIA - Allegato 3]

COMUNICAZIONE SCELTA TIPOLOGIA TOLC, MODALITA' DI EROGAZIONE, REFERENTI DI SEDE E SUPPORTI CISIA

Vista la proposta di servizio CISIA

La _____ [sede universitaria], secondo quanto stabilito all'interno del Contratto di adesione ai servizi CISIA e del relativo disciplinare organizzativo, sottoscritto dalla sede in data _____ [riferimenti contratto]

COMUNICA CHE

INTENDE UTILIZZARE I SEGUENTI SERVIZI:

(da inviare ogni anno possibilmente entro il 31 gennaio o comunque almeno 30 giorni prima del primo TOLC)

(barrare con una X accanto al tipo di TOLC)

TOLC-MED

elenco corsi di laurea per i quali viene utilizzato:

link pagina web ateneo con info su test di ingresso/ammissione:

il comune o i comuni in cui si trovano le aule in cui eroga il test:

TOLC-VET

elenco corsi di laurea per i quali viene utilizzato:

link pagina web ateneo con info su test di ingresso/ammissione:

il comune o i comuni in cui si trovano le aule in cui eroga il test:

La sede universitaria individua il proprio (i propri) Referente Unico di Sede, come da contratto di servizio e da disciplinare organizzativo approvato, attraverso la compilazione del form sottostante.

Nel caso in cui la sede utilizzi TOLC di tipologia diversa può designare uno o più referenti, uno per ciascuna tipologia di TOLC.

REFERENTE TOLC

NOMINA DEL REFERENTE UNICO DI SEDE (ripetere i campi per ogni referente TOLC individuato)

<input type="checkbox"/>	Referente TOLC-MED
<input type="checkbox"/>	Referente TOLC -VET

Nome..... Cognome.....

Ruolo nell'Università

Indirizzo della sede.....

E-mail

Telefono.....

Cellulare.....

La sede universitaria indica i riferimenti per la restituzione delle quote riscosse dal CISIA e per la relativa fatturazione attraverso la compilazione del form sottostante.

DATI FISCALI ED AMMINISTRATIVI

SPAZIO RISERVATO AI DATI FISCALI DELL' UNIVERSITA' per fatturazione e versamento introiti degli iscritti

Soggetto per intestazione Fattura.....

P.IVA e Codice Fiscale.....

Codice Univoco ufficio per fatturazione elettronica.....

Modalità di rimborso:

(barrare con una X accanto al tipo di TOLC o supporto prescelto)

<input type="checkbox"/>	Pago PA
<input type="checkbox"/>	Bonifico bancario (no tesoreria) tramite IBAN:.....
	Intestato a:.....

REFERENTE AMMINISTRATIVO

(Persona che gestisce la pratica amministrativa discendente dal contratto)

- Nome:.....

- Cognome:.....
- Nome ufficio/unità di appartenenza:.....
- Recapito telefono ufficio:.....
- Recapito telefono cellulare:.....
- Indirizzo mail:.....

La sede universitaria indica la tipologia di accreditamento aule selezionato per l'erogazione dei TOLC-MED e dei TOLC-VET e individua il proprio Referente Tecnico per l'erogazione dei TOLC, come da contratto di servizio e da disciplinare tecnico approvato.

RIFERIMENTI TECNICI PER L'EROGAZIONE DEL TOLC

(barrare con una X accanto la tipologia di accreditamento scelto dalla Sede per erogare i TOLC)

Accreditamento standard: postazione informatiche sotto il controllo degli Atenei e connesse al GARR

Accreditamento non standard: postazioni informatiche allestite all'esterno della Rete GARR, e quindi sotto la piena responsabilità delle sedi, connesse a un ISP di terze parti e a CISIA mediante VPN.

REFERENTE TECNICO

(Persona che gestisce l'organizzazione del test dal punto di vista tecnico, discendente dal contratto - Allegato 2: Disciplinare Tecnico)

- Nome:.....
- Cognome:.....
- Nome ufficio/unità di appartenenza:.....
- Recapito telefono ufficio:.....
- Recapito telefono cellulare:.....
- Indirizzo mail:.....

AREE RISERVATE BACK OFFICE CISIA

Il Referente Unico di Sede **si impegna** per ciascun test e per ciascun back office specifico a compilare entro un mese dalla ricezione delle credenziali dell'area Referente TOLC il form presente nella pagina "**Organizzazione TOLC**", nel quale sono richieste informazioni fondamentali per gli studenti (referente disabili, ecc.).



CONTRATTO SERVIZI TOLCMED e TOLCVET: Allegato 4 MODELLO SCIENTIFICO E SISTEMA DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

MODELLO SCIENTIFICO E SISTEMA DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI EQUALIZZATI

PROVE DI ACCESSO AI CORSI DI MEDICINA, ODONTOIATRIA E VETERINARIA

DESCRIZIONE DEL MODELLO

Il nuovo sistema di accesso, che verrà applicato a partire dal 2023, prevede un cambiamento sostanziale rispetto al modello attuale ed ha l'obiettivo di realizzare una selezione in ingresso equa ed efficace, che garantisca pari opportunità di accesso, ripetibilità delle prove e possibilità di attingere a strumenti di miglioramento della preparazione iniziale.

Coerentemente con tale obiettivo, il nuovo modello di selezione ed accesso costituirà altresì un efficace strumento di orientamento che supporterà i partecipanti nella scelta consapevole del proprio percorso formativo.

Il nuovo modello pone le proprie fondamenta sull'insieme degli strumenti necessari a erogare una prova di accesso di qualità e a fornire ai partecipanti al test un percorso di orientamento, accompagnamento e preparazione alla prova stessa. Contestualmente il test d'accesso all'università deve ora essere sempre più inteso quale strumento a valenza predittiva, cioè in grado di selezionare i migliori studenti capaci di completare con successo il percorso universitario prescelto.

Alla luce della pluriennale esperienza maturata con i TOLC, i test oltre ad avere una forte valenza predittiva, sono erogati con largo anticipo rispetto all'inizio dell'anno accademico consentendo alla persona di valutare per tempo le proprie attitudini e vocazioni e di maturare la consapevolezza circa il possesso delle conoscenze adeguate a intraprendere con successo un determinato corso di studio, avendo eventualmente tempo per acquisirle e aumentarle. L'erogazione anticipata delle prove consente inoltre agli atenei di svolgere prima rispetto a quanto accade ora, i processi di selezione e di poter quindi organizzare meglio le attività didattiche.

Le caratteristiche principali, pertanto, possono essere così sintetizzate:

- capacità predittiva delle carriere degli studenti immatricolati;
- stabilità nel tempo della struttura del test e del syllabo delle conoscenze su cui vertono i quesiti che compongono le prove;
- parità sostanziale di opportunità di accesso a tutti i candidati garantita dall'equità nella valutazione, pur in presenza di prove diverse, che tiene in considerazione la difficoltà misurata ex-post delle prove;
- ripetibilità della prova in modo da consentire somministrazioni in momenti diversi (anche in caso di problemi tecnici di erogazione) e sedi diverse, ed erogazione anticipata rispetto all'inizio del corso universitario;
- somministrazione delle prove **on-line** (in coerenza con l'agenda digitale adottata dal Governo) senza necessità di preallestimento di spazi e pc;
- partecipazione alle prove "slegata" dal momento concorsuale dove i punteggi ottenuti sono utilizzati come titolo per accedere alle relative graduatorie (secondo il meccanismo consolidato TOLC);
- presenza di esercitazioni calibrate e strumenti, liberamente fruibili, di accompagnamento alla prova e per il miglioramento della preparazione iniziale.

Parallelamente, anche la predisposizione dei quesiti risponde alle specifiche realizzative coerenti con gli obiettivi posti alla base del modello scientifico e ferme restando le disposizioni normative in materia, che stabiliscono che l'ammissione ai corsi è disposta previo superamento di apposite prove di cultura generale, sulla base dei programmi della scuola secondaria superiore, e di accertamento della predisposizione per le discipline oggetto dei corsi medesimi (art. 4 L. 264/1999):

CONTRATTO SERVIZI TOLCMED e TOLCVET: Allegato 4 MODELLO SCIENTIFICO E SISTEMA DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

- sono formulati da esperti appartenenti alle comunità scientifiche di riferimento per le discipline previste nel test e secondo specifiche di accessibilità, tenendo conto delle conoscenze minime necessarie per affrontare con profitto e nei tempi previsti il corso di studio;
- sono verificati e validati, in maniera indipendente da chi li ha formulati, sotto la responsabilità scientifica del CISIA;
- sono classificati in base ad argomento specifico e grado di difficoltà stimata e poi misurata.

In tal modo è possibile dare ai partecipanti una efficace indicazione sul loro livello di preparazione consentendo loro di poter colmare eventuali lacune riscontrate.

Ulteriore elemento essenziale è costituito dal costante monitoraggio e dall'analisi dei risultati al fine di migliorare nel tempo la capacità orientativa e la capacità predittiva del test. Più nel dettaglio le prove saranno composte da quesiti – realizzati secondo le modalità sopra descritte - la cui **effettiva difficoltà sarà determinata immediatamente dopo la prima erogazione.**

I punteggi assegnati ai partecipanti saranno poi calcolati introducendo un **coefficiente di equalizzazione** che tiene conto delle difficoltà misurate dei singoli quesiti e rende equa la comparazione di tutte le prove sostenute, anche se composte da quesiti diversi e svolte in momenti diversi. Tale equalizzazione del punteggio attribuito garantisce quindi effettività al principio di parità di condizioni di accesso al corso di studio.

Ne consegue che i quesiti presenti nelle prove devono necessariamente costituire **una banca dati riservata** non pubblica, progressivamente alimentata e aggiornata, in quanto unico strumento in grado di soddisfare l'esigenza di migliorare e mantenere nel tempo la qualità della selezione. Diversamente, rendendo accessibile la banca dati, si stravolgerebbe il modello scientifico così delineato e si trasformerebbe inevitabilmente la prova in una selezione basata sullo studio mnemonico, esattamente il contrario di quanto necessario per indirizzare lo studente verso una preparazione utile ad affrontare nel migliore dei modi gli studi successivi.

Peraltro, anche in presenza di una banca dati riservata, è possibile parimenti garantire tutti gli elementi di trasparenza attraverso la comunicazione dei criteri con cui si costruisce il test e delle procedure attraverso le quali si garantisce l'analoga difficoltà/selettività dei test sostenuti e la pubblicazione di esercitazioni molto simili al test per argomenti e difficoltà.

In casi motivati sarà comunque garantito l'accesso in sola visualizzazione delle prove sostenute dal partecipante richiedente e, verificati i contenuti anche alla presenza di un esperto scientifico, in caso di effettivi problemi riscontrati con determinati quesiti, potrà anche essere richiesta l'estrazione delle parti interessate.

VALUTAZIONE DELLE PROVE

Al fine di garantire equità nella valutazione e parità di condizioni di accesso, il modello scientifico prevede:

- la somministrazione di prove diverse tra loro, cioè non tutte composte dagli stessi quesiti, come già avviene nel modello ampiamente sperimentato dei TOLC;
- una valutazione della prova, sostenuta da un partecipante, che tiene conto non solo delle risposte fornite ai singoli quesiti, ma anche della difficoltà della prova stessa;
- una misurazione statisticamente corretta della difficoltà della prova.

Il punteggio che viene assegnato al partecipante, detto *punteggio equalizzato*, è ottenuto sommando il punteggio ottenuto dal partecipante con le risposte date ai quesiti, detto *punteggio non equalizzato*, e un numero che misura la difficoltà della prova, chiamato *coefficiente di equalizzazione della prova*.

Punteggio non equalizzato

Si definisce *punteggio non equalizzato* (P_{ne}) della prova di un partecipante la somma dei punti ottenuti dal partecipante alle risposte date ai quesiti.

L'attribuzione del punteggio non equalizzato avviene come segue:

- 1 punto per ogni risposta esatta;
- meno 0,25 (-0,25) punti per ogni risposta errata;
- 0 punti per ogni risposta non data.

Il valore massimo del punteggio non equalizzato della prova si ottiene moltiplicando il punteggio attribuito per una singola risposta esatta, 1 punto, per il numero di quesiti che compongono la prova. Indichiamo questo valore con V_{MAX} .

Coefficiente di facilità di un quesito

Si definisce *coefficiente di facilità* (CdF) di un quesito erogato il valor medio dei punteggi ottenuti per quello specifico quesito dagli N partecipanti ai quali il quesito è stato somministrato durante il periodo di calibrazione:

$$CdF = \frac{(1 \cdot N_C) + (-0,25 \cdot N_S) + (0 \cdot N_O)}{N} = \frac{(1 \cdot N_C) + (-0,25 \cdot N_S)}{N}$$

dove N_C indica il numero di partecipanti che hanno risposto in modo corretto al quesito, N_S il numero di partecipanti che hanno risposto in modo errato al quesito, N_O il numero di partecipanti che non hanno risposto al quesito.

Per esempio, il CdF di un quesito che nel periodo di calibrazione ha ricevuto soltanto risposte esatte, cioè per il quale si ha $N_C = N$ ed $N_S = 0$, è uguale a 1:

$$CdF = \frac{(1 \cdot N_C) + (-0,25 \cdot N_S)}{N} = \frac{(1 \cdot N) + (-0,25 \cdot 0)}{N} = 1 \cdot \frac{N}{N} = 1$$

mentre il CdF di un quesito a cui hanno risposto tutti in modo errato, cioè per il quale si ha $N_C = 0$ ed $N_S = N$, è uguale a $-0,25$:

CONTRATTO SERVIZI TOLCMED e TOLCVET: Allegato 4 MODELLO SCIENTIFICO E SISTEMA DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

$$CdF = \frac{(1 \cdot N_C) + (-0,25 \cdot N_S)}{N} = \frac{(1 \cdot 0) + (-0,25 \cdot N)}{N} = (-0,25) \cdot \frac{N}{N} = -0,25$$

Il coefficiente di facilità di un quesito erogato in un periodo è quindi un numero compreso tra $-0,25$ e 1 .

Coefficiente di facilità di una prova

Si definisce *coefficiente di facilità di una prova* (CdF_P) la somma dei coefficienti di facilità dei k quesiti (CdF_i) che la compongono:

$$CdF_P = \sum_{i=1}^k CdF_i$$

Coefficiente di equalizzazione della prova

Si definisce *coefficiente di equalizzazione della prova* (C_{eq}) il numero che si ottiene sottraendo a V_{MAX} il coefficiente di facilità della prova:

$$C_{eq} = V_{MAX} - CdF_P$$

Si osserva dalla formula scritta sopra che più la prova è facile, cioè maggiore è il valore del CdF_P , minore è il fattore di correzione. Inoltre, il C_{eq} è in ogni caso un numero non negativo.

Punteggio equalizzato

Il *punteggio equalizzato della prova* (P_{eq}) di ogni partecipante si ottiene sommando al punteggio non equalizzato della prova (P_{ne}) il coefficiente di equalizzazione della prova (C_{eq}):

$$P_{eq} = P_{ne} + C_{eq}$$

Calcolo e aggiornamento dei coefficienti di facilità

Al termine della prima sessione di ogni anno solare vengono assegnati i coefficienti di facilità dei quesiti erogati. I valori così calcolati vengono utilizzati anche nelle altre sessioni dello stesso anno solare. In generale l'inserimento di nuovi quesiti è quindi possibile soltanto nel periodo immediatamente precedente alla prima sessione di un anno solare.

AFFIDABILITÀ STATISTICA DEL MODELLO

Il coefficiente di equalizzazione della prova è un indice che misura la difficoltà della prova somministrata.

Due prove qualunque possono avere coefficienti di equalizzazione diversi per due principali motivi:

- livello di difficoltà dei quesiti impostato a priori diverso da quello osservato (quesiti ritenuti difficili si sono rivelati invece facili e/o viceversa): in questo caso alcune delle prove somministrate si sono rivelate più difficili di altre.
- distorsione da selezione: un quesito è stato somministrato ad un insieme di persone non rappresentativo della popolazione di partecipanti. In questo caso il coefficiente di facilità del quesito potrebbe essere diverso da quello che si otterrebbe somministrando il quesito a tutta la popolazione.

Il sistema di attribuzione del punteggio equalizzato permette di tenere in considerazione nella valutazione della prova questo eventuale errore di stima della difficoltà dei quesiti (rispettando quindi il principio di equità) solo in assenza di distorsione da selezione.

Il modello scientifico, pertanto, è realizzato anche sotto l'assunzione di assenza di distorsione da selezione. I singoli quesiti realizzati, che comporranno le diverse prove, saranno quindi somministrati a campioni rappresentativi della popolazione di partecipanti. Tutte le risposte date dai partecipanti concorreranno a determinare il coefficiente di facilità del singolo quesito somministrato.

I vari campioni saranno definiti secondo una procedura di campionamento stratificato proporzionale (medesima frazione di campionamento in tutti gli strati, garantendo così che la dimensione dello strato nel campione sia proporzionale a quella del medesimo strato nella popolazione). Gli strati sono definiti da un set di variabili quali: macroregione di provenienza scolastica (Nord Est, Nord Ovest, Centro, Sud e Isole), tipologia di studi svolti (Liceo Scientifico, Liceo Classico, Istituto Tecnico-Tecnologico, Istituti Tecnico Economico, Istituti Professionali, Altri Licei, altro/Estero), sesso (femmina/maschio).

Il campionamento stratificato permette di ottenere stime del coefficiente di equalizzazione della prova migliori rispetto a quelle che si ricavano utilizzando un campionamento casuale semplice. Quest'ultimo schema di campionamento non tiene infatti conto dell'associazione tra le variabili osservate e le risposte ai quesiti.

Immaginiamo quindi la popolazione di partecipanti al test suddivisa in tanti strati definiti a partire dai caratteri delle variabili sopra elencate. A titolo solo esemplificativo la tabella sottostante mostra alcuni esempi degli strati:

Macro-Regione	Sesso	Tipo Scuola	<i>N_{strato}</i>
Nord-Est	F	Liceo Scientifico	2000
Nord-Est	F	Istituto Tecnico-Tecnologico	1000
Nord-Est	M	Liceo Scientifico	1500
Nord-Est	M	Istituto Tecnico-Tecnologico	500
Nord-Ovest	F	Liceo Scientifico	600

CONTRATTO SERVIZI TOLCMED e TOLCVET: Allegato 4 MODELLO SCIENTIFICO E SISTEMA DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Nord-Ovest	F	Istituto Tecnico-Tecnologico	300
Nord-Ovest	M	Liceo Scientifico	2000
Nord-Ovest	M	Istituto Tecnico-Tecnologico	300
Centro	F	Liceo Scientifico	3000
Centro	F	Istituto Tecnico-Tecnologico	1800
Centro	M	Liceo Scientifico	2000
Centro	M	Istituto Tecnico-Tecnologico	1000
Sud	F	Liceo Scientifico	2900
Sud	F	Istituto Tecnico-Tecnologico	1000
Sud	M	Liceo Scientifico	1000
Sud	M	Istituto Tecnico-Tecnologico	500
....

Da ciascuno strato, i , per $i=1... S$, verranno estratti n_i partecipanti. Il campione X sarà dato dall'insieme unione degli n_i , per $i=1...S$, partecipanti tali per cui se ad esempio lo strato i -esimo nella popolazione è pari al 20%, all'interno del campione X avremo il 20% di partecipanti dello strato i . Avremo quindi C campioni disgiunti, la cui unione è uguale alla popolazione di partecipanti.

Tutti i partecipanti facenti parte del campione X risponderanno ai medesimi quesiti.

Dati quindi due campioni qualunque C_1 e C_2 , rappresentativi della popolazione, alle prove sostenute da questi corrisponderanno due coefficienti di equalizzazioni potenzialmente diversi.

Laddove i coefficienti risultino diversi, tale diversità sarà imputabile ad una errata stima della difficoltà preimpostata dei quesiti. Il sistema di equalizzazione del punteggio garantirà che le prove vengano valutate tenendo conto di questa differenza di difficoltà e rispetterà pertanto il principio di equità e parità di accesso pur in presenza di prove in partenza differenti.

SINTESI

In funzione del modello scientifico qui presentato è stato pertanto ideato il modello organizzativo, presentato in dettaglio nel documento specifico. che, coerentemente alle attività scientifiche che saranno condotte prima del test e successivamente all'erogazione di ogni periodo, prevede:

- una fascia di iscrizione per ogni periodo di erogazione e studio delle variabili (macro regione, tipologia scolastica, sesso...) della popolazione iscritta al test;
- attribuzione di ogni quesito a un campione rappresentativo della popolazione iscritta;
- erogazione dei TOLC nel periodo prestabilito
- analisi dei livelli di difficoltà dei singoli quesiti somministrati e attribuzione dei coefficienti di facilità ai singoli quesiti;
- attribuzione punteggio equalizzato entro i quindici giorni successivi secondo quando stabilito dalla disciplina vigente (legge 264/99)



CONTRATTO SERVIZI TOLCMED e TOLCVET: Allegato 5 LINEE GUIDA IN TEMA DI ACCESSO AGLI ATTI

LINEE GUIDA IN TEMA DI ACCESSO AGLI ATTI DI UNA PROCEDURA SELETTIVA E IN PARTICOLARE AI TEST D'ACCESSO PER CORSI A NUMERO PROGRAMMATO NAZIONALE

Inquadramento e finalità

Presi in considerazione, in particolare, i seguenti aspetti:

-le istanze formulate in passato da candidati e/o matricole in ambito universitario al fine di ottenere l'ostensione di prove selettive d'esame/test d'ingresso/test selettivi per l'accesso a corsi di laurea;

-l'ampia casistica sul fronte degli atenei esaminati rispetto alla specifica tematica, anche tenendo conto delle differenti tipologie di prove erogate ed erogabili, in termini di supporti e modalità, tipologie di quesiti, attribuzione dei punteggi;

-gli orientamenti della giurisprudenza amministrativa sullo specifico tema, oltre che le posizioni della dottrina espressasi sulla questione dell'accesso agli atti di procedure selettive;

-che per l'erogazione delle prove in modalità TOLC è necessario che i quesiti somministrati agli studenti appartengano ad una banca dati riservata;

il CISIA ha ritenuto di estrema utilità l'elaborazione delle seguenti linee guida.

Le linee guida sono rivolte ai singoli atenei e forniscono indicazioni utili per la valutazione delle singole richieste di accesso e l'eventuale successiva gestione delle istanze d'accesso.

Le stesse, secondo quanto previsto dall'art. 12 del contratto di servizio, hanno lo scopo di garantire un'uniformità sul piano nazionale in tema di accesso alle prove selettive in ambito universitario, con particolare riferimento alla gestione delle future eventuali istanze di accesso avanzate da singoli candidati rispetto alle prove selettive di accesso a corsi universitari a numero chiuso e, specialmente, alla facoltà di Medicina.

Il nuovo sistema di accesso ai corsi di laurea a numero programmato LM-41, LM-42 e LM-46, che verrà applicato a partire dal 2023, prevede un cambiamento sostanziale rispetto al modello sinora utilizzato e sulla base del quale si è formata la giurisprudenza.

Il momento concorsuale sarà slegato dallo svolgimento del test anticipato e ripetibile sino ad un massimo di quattro prove nell'arco di ogni biennio. Per poter accedere alla graduatoria nazionale i partecipanti dovranno effettuare una apposita e separata iscrizione i cui termini e modalità saranno descritti da apposito DM. I punteggi ottenuti nel test saranno utilizzati come titolo di accesso al concorso. In tale contesto il partecipante sarà inserito in graduatoria utilizzando, tra tutti quelli disponibili, il miglior risultato ottenuto nelle diverse prove sostenute nell'ultimo biennio o secondo quanto contenuto nello specifico DM.

Il nuovo modello scientifico posto alla base dell'accesso ai predetti corsi di laurea, cui si rinvia per gli opportuni e necessari approfondimenti, è costituito dall'insieme degli strumenti necessari a

erogare una prova di accesso di qualità e a fornire ai partecipanti un percorso di orientamento, accompagnamento e preparazione alla prova stessa, con forte connotazione predittiva, cioè in grado di selezionare i migliori partecipanti capaci di completare con successo il percorso universitario prescelto.

Per realizzare detti obiettivi, la banca dati contenente i quesiti che saranno erogati è una banca dati riservata e non pubblica – coperta da diritto d'autore – analogamente alle banche dati contenenti i quesiti dei TOLC. E ciò al fine di garantire, con la necessaria solidità scientifica e statistica, l'analogia difficoltà delle prove somministrate ai partecipanti che si traduce nella salvaguardia dei principi di equità e pari opportunità di accesso pur in presenza di prove in partenza differenti.

La stessa ripetibilità del test impone che in ogni successivo tentativo consentito nell'arco di un biennio lo studente trovi prove con quesiti diversi, ma di analoga difficoltà alle prove precedentemente sostenute e alle prove erogate agli altri candidati. I metodi scientifico-statistici richiedono la misurazione della difficoltà del singolo quesito e presuppongono che il candidato non sia a conoscenza del quesito anteriormente allo svolgimento del test.

Ne consegue quindi che un accesso indiscriminato ed emulativo ai singoli quesiti minerebbe profondamente il modello scientifico, rendendo la selezione basata principalmente sullo studio mnemonico, in contrasto con quanto necessario ad indirizzare verso una preparazione utile ad affrontare nel migliore dei modi gli studi successivi.

Nondimeno occorre considerare che nel mutato assetto lo studente è comunque posto nelle condizioni di vagliare tutti gli argomenti della prova sostenuta e prepararsi meglio ai successivi test, con misure atte a garantire tutti gli elementi di trasparenza sui criteri con cui si costruisce il test e sulle procedure attraverso le quali si garantisce l'analogia difficoltà/selettività dei test sostenuti e la pubblicazione di esercitazioni molto simili al test per argomenti e difficoltà.

Dall'a.a. 2023/2024, di conseguenza, numerosi atenei si porranno quale sede di espletamento del predetto test e saranno verosimilmente chiamati a gestire in concreto le eventuali richieste di accesso alla documentazione concernente la selezione in senso generale e alle prove riportanti i quesiti oggetto del test d'accesso, strutturate ed organizzate dal CISIA per conto degli atenei medesimi, in un quadro profondamente mutato rispetto a quanto sinora sperimentato, come poc'anzi esposto.

Stanti le suddette premesse si forniscono, di seguito, indicazioni generali circa l'accesso alle prove di cui trattasi, in termini di proponibilità e fondatezza delle istanze, presupposti ai fini dell'ostensibilità, caratteri dell'accesso e limitazioni.

Tipologie di accesso

In primo luogo, come noto, occorre precisare che alla luce delle diverse e possibili istanze di accesso, conformi al principio generale di trasparenza che connota l'attività amministrativa, nel caso di specie, laddove sia richiesto l'accesso a prove erogate in ambito universitario, l'unica tipologia di accesso potenzialmente esercitabile debba ritenersi quella dell'accesso documentale o endoprocedimentale, ai sensi degli artt. 22 ss. della l. n. 241/1990.

Di conseguenza, **non si ritengono astrattamente fondate e dunque meritevoli di accoglimento, le istanze di accesso civico, ovvero civico generalizzato a qualsiasi titolo inoltrate ad un ateneo in relazione alle prove di cui trattasi.**

Si fa riferimento, in questo senso, in particolare, a tutte le istanze rientranti nelle ipotesi di cui all'art. 5, commi 1 e 2 del d.lgs. 33/2013.

Come noto, infatti il d.lgs. 33/2013 definisce il principio di trasparenza in termini di "accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni" collegandolo alla triplice finalità di tutela dei diritti dei cittadini, promozione della partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e incentivazione di forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

L'accesso civico semplice, come noto, concerne unicamente i documenti la cui pubblicazione sia prevista come obbligatoria dalla legge e non riguarda dunque le fattispecie in esame.

L'accesso civico generalizzato, introdotto dal successivo d.lgs. 97/2016, volto a garantire una conoscibilità generalizzata delle informazioni amministrative e spettante a chiunque, parimenti non riguarda la fattispecie di cui trattasi.

Debbono ritenersi cioè sottratti all'accesso civico generalizzato i quesiti delle prove e comunque tutti i contenuti delle banche dati concernenti i test erogati dal CISIA, in quanto tutelati peraltro dal diritto d'autore, come espressamente previsto dall'art. 5 *bis*, c. 2 del D.Lgs. 33/2013 (norma che disciplina gli stessi casi di sottrazione all'accesso con riferimento alle stesse categorie di interessi che il comma 6 dell'art. 24 della L. 241/1990 rinvia ad apposito regolamento governativo sinora mai adottato e che qualora adottato creerebbe una potenziale sovrapposizione fra le due normative).

Non debbono essere consentite, in altri termini, istanze aventi carattere meramente esplorativo, dirette in maniera palese ad un controllo generalizzato sull'operato dell'amministrazione, non profilanti utilità sostanziali e processuali concretamente vantaggiose per la tutela giurisdizionale della posizione giuridica dell'istante (si v., tra le più recenti pronunce della giurisprudenza amministrativa sul punto, TAR Lazio, ord. n. 6793/2021; TAR Lazio ord. n. 1459/2021).

L'ateneo potrà consentire, in presenza dei presupposti di seguito dettagliati, la richiesta di accesso documentale, ai sensi degli artt. 22 ss. l. n. 241/1990, presentata dal singolo candidato che ha preso parte alla procedura selettiva, rispetto alla sola prova sostenuta dal candidato, ossia con riferimento ai soli quesiti di cui alla singola prova sottoposta all'istante.

Presupposti e requisiti necessari ai fini dell'accoglimento delle istanze

Innanzitutto, viene in rilievo il tema della titolarità all'accesso agli atti, rispetto alla quale la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, si pone quale atto giuridicamente rilevante di discriminazione per la sussistenza dell'interesse dei soggetti.

Tale precisazione è ancor più utile se si considera, come evidenziato in precedenza, che il test, oltre ad essere ripetibile, è autonomo rispetto al concorso per l'accesso. Tanto è vero che, attese anche

le finalità orientative del nuovo test, il partecipante potrebbe non iscriversi al concorso e conseguentemente non assumere la posizione di “candidato”, non rientrando dunque tra i soggetti ritenuti – in astratto dall’art. 22 della l. n. 241/1990 e in concreto dalla giurisprudenza amministrativa che nel tempo si è pronunciata – “portatori di un interesse sicuramente differenziato rispetto a quello della generalità degli appartenenti alla comunità, ossia dell’interesse alla regolarità della procedura svolta, in funzione della tutela di una posizione che ha rilevanza giuridica come è quella di partecipante a concorso” (cfr. TAR Veneto, sez. I, n. 1771/1999; TAR Sardegna n. 1572/1993).

Il singolo ateneo può prendere in considerazione e valutare nel merito l’istanza di **accesso in senso stretto, documentale o tradizionale**, consentendo di fatto l’accesso alla prova sostenuta dal singolo “candidato” nell’accezione testé illustrata, in presenza di tutti i presupposti e gli elementi di seguito dettagliati.

Come noto tale modalità di accesso è stata introdotta mediante la l. n. 241/1990 (artt. 22 ss.) la quale, come ricordato anche recentemente dal giudice costituzionale, ha riconosciuto “*il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi*”, oltre il “*tradizionale schermo del segreto amministrativo*” (cfr. Corte cost. n. 20/2019).

In primo luogo, si rammenta come tale forma di accesso, anche e soprattutto a differenza delle ulteriori forme di accesso predette, richieda una specifica qualificazione dell’istante.

Quest’ultimo dovrà dimostrare, mediante la specifica motivazione dell’istanza, di essere titolare di un interesse conoscitivo qualificato, ossia un interesse “diretto, concreto e attuale” corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e connessa alla prova, di cui si chiede l’accesso, nel caso di specie.

In altri termini occorre sussistano tutti e tre i suddetti caratteri e, in particolare: **un collegamento immediato dell’interesse alla situazione giuridica; un’utilità effettiva che l’istante intende conseguire mediante l’accesso alla sua prova e l’attualità dell’esigenza alla base della domanda di accesso.**

La concretezza ed attualità dell’interesse dell’istante deve essere attentamente vagliata anche alla luce della circostanza che nelle procedure concorsuali il diritto di accesso è normalmente differito sino all’approvazione della graduatoria.

In particolare, rispetto alla fattispecie di cui trattasi e nel quadro del predetto mutato assetto, il concorso e la conseguente approvazione della graduatoria finale sono distinti dallo svolgimento del test. Sono previsti, infatti, più periodi di erogazione per ogni anno solare con la possibilità per ogni aspirante matricola di svolgere complessivamente quattro prove in ogni biennio; qualora chi partecipa al concorso nazionale abbia sostenuto più di una prova, sarà inserito in graduatoria utilizzando il punteggio migliore ottenuto negli anni e/o nel periodo di validità delle prove ai fini concorsuali.

Ne consegue che è dunque solo con l’iscrizione al concorso che l’istante assume alla veste di “candidato” ed è solo con l’approvazione della graduatoria che in astratto potrebbe sorgere l’interesse.

Dal punto di vista oggettivo l'accesso si ritiene debba essere consentito rispetto a tutti i documenti amministrativi, dunque rispetto ad un documento avente qualsiasi forma, su qualsiasi supporto.

In merito si evidenzia come il legislatore, nel tempo, (a titolo esemplificativo mediante la Legge di Semplificazione 2003, n. 229) abbia previsto l'adeguamento delle procedure di accesso alle nuove tecnologie informatiche e ciò rileva soprattutto laddove si tratti di procedure basate sull'utilizzo di test informatizzati. In altri termini si va verso l'informatizzazione delle modalità di accesso informatico ai documenti e alle banche dati di competenza delle amministrazioni, mediante forme di gestione di accesso agli atti on line.

In assenza di una specifica previsione normativa unitaria sul punto si ritiene oggi consentito l'accesso ai quesiti dei test erogati, sebbene nel caso di specie con le precisazioni svolte di seguito con particolare riferimento al c.d. nesso di strumentalità (art. 22, comma 3, l. 241/1990).

Rispetto al caso in questione e dunque l'istanza di accesso di un candidato alla propria prova, al fine dell'utilizzo della medesima in un successivo giudizio volto alla tutela della propria posizione giuridica, nell'intento di accedere ad un corso di laurea, si ritiene di particolare rilevanza l'aspetto preso in esame dall'**art. 24, comma 7 l. 241/1990**, ovvero il c.d. **accesso difensivo**.

Alla luce di quanto previsto nell'ambito della l. 241/1990, infatti, in presenza di esigenze difensive, ovvero laddove la conoscenza del documento sia necessaria per la cura in giudizio di un proprio interesse, l'accesso deve sempre essere garantito.

In altri termini, è su tale questione che il singolo ateneo è chiamato a porre particolare attenzione, ai fini della corretta ed adeguata ostensione dei quesiti dei test di cui trattasi, a seguito di un'istanza d'accesso, che deve naturalmente essere rapportata alla circostanza che ad ogni candidato è stata data la possibilità di ripetere il test sino a quattro volte nell'arco del biennio e di utilizzare il miglior risultato ottenuto nelle prove sostenute; ed ancora che prima della partecipazione al concorso viene messo a disposizione del partecipante un percorso integrato di autovalutazione, orientamento in ingresso e presa conoscenza della struttura del test e delle conoscenze utili per affrontarlo a meglio anche attraverso degli esempi di prova.

In particolare, occorrerà sia vagliata, caso per caso, in considerazione della motivazione fornita dall'istante, la presenza del nesso di strumentalità necessaria tra la prova e la situazione che l'istante intende curare, nel caso di specie ed in concreto, con riferimento alla proposizione di un giudizio avanti al giudice amministrativo, alla luce della asserita erroneità di quesiti o questioni assimilabili relative alla procedura selettiva ed allo scopo della concreta immatricolazione e dunque dell'accesso al corso di laurea.

Sul punto si è recentemente espressa la stessa Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato (cfr. Cons. Stato, ad. plen., 18 marzo 2021, n. 4 rilevando come "l'ostensione del documento richiesto passa attraverso un rigoroso, motivato, vaglio sul nesso di strumentalità necessaria tra la documentazione richiesta e la situazione finale che l'istante intende curare o tutelare").

Non sarebbe dunque sufficiente un “generico riferimento a non meglio precisate esigenze probatorie e difensive, siano esse riferite a un processo già pendente oppure ancora instaurando”, dovendo in tal caso essere negato l’accesso.

Ai sensi dell’art. 25 l. n. 241/1990, in particolare, per ciò che riguarda le modalità di esercizio del diritto di accesso, si rammenta come la richiesta di accesso rivolta all’ateneo, per essere accolta, debba necessariamente essere motivata.

Rispetto al dettaglio dell’apparato motivazionale dell’istanza, occorrerà in particolare considerare l’aspetto della motivazione concernente il c.d. nesso di strumentalità necessaria suddetto.

L’onere, per il richiedente, di fornire adeguata motivazione dell’istanza – dalla quale devono emergere senza ambiguità ed incertezze i presupposti di cui si è detto – si giustifica quindi con la necessità di consentire all’amministrazione di verificare l’effettiva sussistenza delle condizioni di legge per l’ostensione: non può quindi pretendere, il richiedente, che sia l’amministrazione a doversi fare parte diligente per individuare, con apposita istruttoria, le eventuali ragioni fondanti l’istanza medesima.

Del resto, la recente Adunanza Plenaria, confermando i precedenti arresti nn. 19, 20 e 21 del 25 settembre 2020, ha ricordato che la *ratio legis* sottesa all’art. 25 l. n. 241/1990 è di esigere che le finalità per cui si chiede l’accesso siano chiarite dall’istante in maniera **precisa e specifica**, nonché suffragate da idonea documentazione, così da permettere alla Pubblica Amministrazione detentrica del documento di valutare il nesso di strumentalità tra la documentazione richiesta e la situazione controversa.

Orientamenti della giurisprudenza e casistica

Rispetto al requisito del nesso di strumentalità, peraltro, occorre segnalare la presenza di differenti orientamenti interpretativi della giurisprudenza.

Proprio sullo specifico tema, infatti, in taluni casi, anche di recente, i giudici amministrativi si sono pronunciati negativamente in merito alla richiesta di ostensione facendo leva su una prospettazione generica dell’interesse conoscitivo a base delle istanze di accesso agli atti. Anche rispetto ad una medesima fattispecie, tuttavia, si rinvengono pronunce del Consiglio di Stato di accoglimento delle istanze di accesso basate sul riconoscimento della circostanza secondo la quale i ricorrenti avevano esposto chiaramente il loro interesse alla istanza di accesso. Invero, in talune occasioni, giudici di secondo grado hanno rinvenuto nelle aspiranti matricole la presenza del requisito essenziale sotteso all’attivazione della procedura di cui all’art. 22 e ss. della l. 241/1990, ossia un interesse immediato diretto e specifico rispetto all’ostensione della documentazione richiesta.

La stessa giurisprudenza ha ricordato altresì che *“non può essere addossata agli stessi ricorrenti, in funzione impeditiva dell’accesso, l’alea dei contenziosi da essi promossi e consistente nell’idoneità della documentazione amministrativa richiesta a consentire loro di dimostrare l’ammissibilità e la fondatezza dei motivi di impugnazione dedotti, ai fini dell’utile collocazione in graduatoria”*.

Gli approdi giurisprudenziali in materia di graduatorie per l'accesso universitario a numero programmato rivelano, come noto, numerosi casi di mancata ammissione a corsi di laurea a numero programmato, specialmente di medicina e odontoiatria, a causa dell'insufficiente punteggio riportato nella relativa prova di ingresso, con conseguente promozione di azione giudiziaria contro il Ministero dell'università e della ricerca per l'accesso agli atti inerenti ai procedimenti di determinazione dell'offerta formativa dei corsi di laurea a numero programmato e di formazione dei quesiti della prova.

Spesso sono contestate nel merito talune domande somministrate ed i ricorrenti evidenziano come l'errore tecnico del quesito somministrato implichi la sua inutilizzabilità ai fini della valutazione della prova sostenuta dal candidato; inoltre, pongono in luce come in assenza del medesimo si sarebbe ottenuta l'ammissione: spesso accade che con una sola risposta corretta in più il singolo candidato avrebbe potuto immatricolarsi.

L'istanza per l'acquisizione della suddetta documentazione è normalmente motivata dalla necessità di difesa in giudizio contro la non utile collocazione nella graduatoria nazionale e rispetto alla stessa il Ministero resistente si esprime spesso in senso negativo.

In taluni casi i ricorsi promossi avanti al giudice amministrativo sono respinti dai T.A.R. aditi con la motivazione per cui non appare dimostrato il *"nesso di strumentalità" richiesto ai fini della configurazione dell'interesse conoscitivo a norma degli artt. 22 e ss. L. n. 241/1990*, non risultando evincibile *"la necessaria corrispondenza"* tra l'*"ampia documentazione richiesta"* e l'*"esigenza difensiva"* ad essa relativa, prospettata dai ricorrenti.

In tal senso si colloca la recentissima, e non isolata, pronuncia del TAR Lazio, sez. III, 24 giugno 2022, n. 8598 nell'ambito della quale si è rilevata l'assenza della necessaria corrispondenza tra interesse dedotto, situazione giuridica azionata e documentazione richiesta, in base alla motivazione addotta a sostegno della pretesa ostensiva. In altri termini il giudice non ha rinvenuto l'utilità della documentazione richiesta in relazione all'esigenza difensiva, stante l'ampiezza della richiesta documentale.

In base alle coordinate giurisprudenziali e dottrinali sopra riportate, **devono essere rigettate quelle richieste di accesso connotate da una ampia e ingiustificata richiesta di documenti concernenti la procedura selettiva, esorbitanti rispetto allo scopo difensivo e diversamente qualificabili quali istanze preordinate ad un controllo sull'operato dell'amministrazione.**

È vero, dunque, secondo la prevalente giurisprudenza, che **debbono essere in linea di massima respinte le istanze di accesso nella parte relativa agli atti del procedimento di programmazione** a livello nazionale degli accessi ai corsi di laurea in medicina e chirurgia, in medicina veterinaria, in odontoiatria e protesi dentaria, considerata la natura pacificamente programmatica del procedimento, la quale rende applicabile il limite all'accesso previsto dall'art. 24, comma 1, lett. c), della legge 7 agosto 1990, n. 241, secondo cui esso *"è escluso"* nei confronti dell'attività della pubblica amministrazione diretta all'emanazione, tra l'altro, *"di atti (...) di programmazione"*, per i quali, aggiunge la disposizione *"restano ferme le particolari norme che ne regolano la formazione"*.

Di contro, con specifico riferimento all'accesso agli atti inerenti l'elaborazione dei test relativi alle prove di ammissione ai corsi di laurea a numero chiuso, in relazione al quale nessun decreto

ministeriale frappone limitazioni, la giurisprudenza ha ritenuto errate le ragioni di diniego opposte dal ministero, secondo cui si tratterebbe di atti "*prodromic[i] all'emanazione di atti normativi*".

Sul punto, infatti, si ricordano gli annullamenti in sede giurisdizionale amministrativa degli atti relativi a precedenti anni accademici.

Ad ogni modo, corre l'obbligo di segnalare come neppure l'invocata necessità di conoscere le modalità di redazione della prova e dei quesiti ai fini dell'accesso agli atti relativo all'iter procedimentale prodromico l'espletamento della prova, è stata di recente riconosciuto probante il nesso di strumentalità richiesto, ed anzi è stato ritenuto "***chiara spia dell'intento di piegare l'istituto dell'accesso documentale ad una funzione ad esso estranea, ovvero a creare un terreno sul quale far sorgere l'interesse all'impugnativa piuttosto che a consentire il compiuto esercizio del diritto di difesa rispetto ad un interesse attuale, diretto e concreto preesistente all'ostensione dei documenti richiesti***" (TAR Lazio, Sez. III, 15 luglio 2022, n. 9962).

Secondo la più recente giurisprudenza, peraltro, esorbita dai limiti delle verifiche sull'esistenza del predetto nesso di strumentalità, l'assunto secondo cui in base alla loro collocazione in graduatoria i ricorrenti non avrebbero dimostrato l'utilità dell'accesso a scopi di difesa in giudizio. Come chiarito dall'Adunanza plenaria poc'anzi rammentata, **sia la pubblica amministrazione detentrici dei documenti che il giudice amministrativo adito nel successivo giudizio sull'accesso non devono svolgere alcuna valutazione sull'ammissibilità e la rilevanza ai fini della tutela della situazione giuridica c.d. finale dei medesimi documenti, che invece compete in via esclusiva al giudice davanti al quale questi sono destinati ad essere utilizzati** (nello stesso senso, di recente, anche Cons. Stato, sez. IV, 1° marzo 2022, n. 1450).

Purtuttavia occorre sempre che "*l'interesse dell'istante, pur in astratto legittimato, possa considerarsi concreto, attuale, diretto e, in particolare, che **preesista** all'istanza di accesso e non ne sia, invece, conseguenza; in altri termini, che l'esistenza di detto interesse ... sia anteriore all'istanza di accesso documentale che, quindi, non deve essere impiegata e piegata a "costruire" ad hoc, con una finalità esplorativa, le premesse affinché sorga ex post. Diversamente, infatti, l'accesso documentale assolverebbe ad una finalità, espressamente vietata dalla legge, perché preordinata ad un non consentito controllo generalizzato sull'attività, pubblicistica o privatistica, delle pubbliche amministrazioni*" (Cons. St., Ad.Plen., sent. 2 aprile 2020, n. 10).

In definitiva, come evidenziato dalla più recente giurisprudenza, **non può essere negata la necessità per gli istanti di acquisire i documenti relativi al procedimento di predisposizione della prova di ingresso da loro sostenuta senza esito, in relazione alla evidente strumentalità di tale documentazione rispetto i motivi di impugnazione da sostenere nei contenziosi promossi contro la medesima prova. Così come, non può essere addossata agli stessi ricorrenti, in funzione impeditiva dell'accesso, l'alea dei contenziosi da essi promossi e consistente nell'idoneità della documentazione amministrativa richiesta a consentire loro di dimostrare l'ammissibilità e la fondatezza dei motivi di impugnazione dedotti, ai fini dell'utile collocazione in graduatoria.**

Nell'ambito della medesima recente giurisprudenza si è accolta l'istanza di accesso, da esercitarsi mediante acquisizione di copia, nel dettaglio, rispetto ai seguenti documenti amministrativi: atti di predisposizione della prova; atto di nomina della medesima commissione di esperti; decreto ministeriale di nomina del gruppo di lavoro per la revisione delle modalità e dei contenuti delle

prove di ammissione ai corsi di laurea a numero programmato; atti relativi alla verifica post-correzione dell'anomalia dei quesiti, con le segnalazioni pervenute e le conseguenti determinazioni adottate dalla commissione e dal Ministero; linee guida ministeriali relative allo svolgimento della prova; verbali di correzione dei compiti dei ricorrenti (cfr. Cons. Stato, sez. VII, 5 maggio 2022, n. 3557), sebbene i medesimi atti continuino ad essere costantemente sottratti all'accesso dalla costante giurisprudenza del TAR registrata nel corso di questi ultimi mesi, sul rilievo della mancanza della necessaria corrispondenza – quale condizione per il riconoscimento del diritto di accesso ai documenti oggetto della relativa istanza – tra interesse dedotto, situazione giuridica azionata e documentazione richiesta.

In definitiva, nei predetti casi, in caso di motivata istanza di accesso documentale, come dettagliatamente declinata, la medesima si ritiene debba essere accolta dal singolo ateneo, posto che – come rilevato dal prevalente orientamento giurisprudenziale (cfr. TAR Lazio, Roma n. 7304/2017 e n. 5682/2018) – vi sarebbe “correlazione tra la documentazione in esame e l'interesse a difendere la propria posizione giuridica, nell'intento di accedere ai corsi di laurea”.

Nei casi motivati come sopra sarà quindi consentita la visione dei test, o di parti di essi, sostenuti dal partecipante richiedente e, verificati i contenuti in modalità online, sotto la supervisione dell'ateneo a cui viene avanzata la richiesta di accesso agli atti.

Si rimanda alla lettura dell'articolo 12 del contratto di servizio per quanto concerne le azioni comuni di sistema in materia di accesso agli atti e di contenzioso.

DESIGNAZIONE A “RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO” DI DATI PERSONALI

EX ART 28 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Il Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l’Accesso, con sede legale in Via Giuseppe Malagoli, 12 - 56124 Pisa - P.I./C.F. 01951400504, in persona del legale rappresentante *pro tempore* (per il seguito anche **CISIA**, o il “**Titolare**”);

e

_____ , di seguito sede o sede universitaria, con sede

legale in _____, Via _____, cap _____,

in persona del legale rappresentante *pro tempore* (per il seguito “**Responsabile**”),

premesse che

- il CISIA, in virtù del contratto di servizio per l’adesione ai Test on-line CISIA TOLC-MED e TOLC-VET sottoscritto il ___/___/_____ (per il seguito anche il “**Contratto**”), fornisce alla sede universitaria la realizzazione di un servizio denominato Test On Line CISIA (di seguito TOLC), consistente in un test per l’orientamento e la valutazione delle conoscenze richieste per l’accesso al concorso nazionale per i corsi di studio di Medicina e Odontoiatria (LM- 41 ed LM 46) e per Veterinaria (LM-42);
- la sede nell’ambito del suddetto servizio, tratta dati rispetto ai quali il CISIA risulta essere Titolare del trattamento;
- la sede sovrintende, direttamente tramite proprio personale autorizzato e con autonomia operativa, alle operazioni di trattamento dei dati personali connesse alle suddette attività ed è dotata dell’esperienza, affidabilità e capacità atte a garantire, quale “Responsabile del trattamento”, il pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza;
- l’art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, prevede che qualora un trattamento debba essere effettuato per conto di un titolare del trattamento, quest’ultimo ricorra unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell’interessato;

Tanto premesso, il CISIA, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi dell’art. 4 del Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati” (di seguito anche “**Regolamento**”), con il presente atto

DESIGNA

_____ , con sede a _____,

Via _____, “**RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO**” (d’ora innanzi: “**Responsabile**”)

dei dati personali, trattati a seguito ed in virtù dell’esecuzione del Contratto di Servizio relativo ai TOLC-

MED e TOLC-VET CISIA, rispetto ai quali il CISIA assume il ruolo di “**Titolare del trattamento**” dei dati personali.

Il Responsabile ha il dovere di compiere quanto necessario per il rispetto del Regolamento (UE) 679/2016 ivi compresi i provvedimenti emanati dall’Autorità Garante per la protezione dei dati personali (per il seguito “Normativa”) inerenti al trattamento dati connesso all’esecuzione e gestione delle attività oggetto del Contratto richiamato.

In particolare, il Responsabile deve adempiere agli obblighi di seguito specificati in base alle seguenti istruzioni:

1. OPERAZIONI DI TRATTAMENTO

Il trattamento sarà limitato alle sole operazioni di trattamento dei dati personali necessarie e strettamente indispensabili all’esecuzione e gestione delle attività oggetto del Contratto.

Il compimento di operazioni di trattamento diverse rispetto a quelle sopra indicate dovrà essere previamente autorizzato da parte del Titolare.

I dati personali e le categorie di interessati che il Responsabile potrà trattare sono esclusivamente quelle relative agli studenti che si siano solo iscritti ad una delle prove TOLC- MED e TOLC-VET e/o che abbiamo svolto il test TOLC- MED e TOLC-VET.

2. OBBLIGHI DEL RESPONSABILE

Il Responsabile si impegna a trattare i dati personali soltanto sulla base di quanto previsto dal presente atto o sulla base di ulteriori istruzioni documentate del Titolare, anche in caso di trasferimento di dati personali verso un paese terzo o un’organizzazione internazionale, salvo che lo richieda il diritto dell’Unione o nazionale cui è soggetto il Responsabile; in tal caso, il Responsabile si impegna ad informare il Titolare circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto vieti tale informazione per rilevanti motivi di interesse pubblico.

In ogni caso, in caso di trasferimento di dati in paesi terzi, il Responsabile si impegna a far sì che sia rispettata almeno una delle seguenti condizioni: che si tratti di un paese terzo ritenuto adeguato ex art. 45 del Regolamento UE 679/2016 o di paese per il quale il Responsabile e altri eventuali terzi soggetti forniscano garanzie adeguate o opportune circa la tutela dei dati ex art. 46 e 47 del citato Regolamento UE - e sempre a condizione che gli interessati dispongano di diritti azionabili e mezzi di ricorso effettivi - o, infine, che siano adottate nei contratti con tali soggetti terzi le garanzie contrattuali di cui agli artt. 45 e 46 del Regolamento.

Il Responsabile – per quanto di propria competenza – è tenuto, in forza di legge e del Contratto a garantire – per sé e per chiunque collabori a qualunque titolo – il rispetto della riservatezza, integrità, disponibilità e qualità dei dati, nonché l’utilizzo dei predetti dati per le sole finalità specificate nella presente nomina e nell’ambito delle attività di sicurezza di specifico interesse del Titolare.

Il Responsabile è tenuto ad effettuare ogni operazione di trattamento in modo lecito e secondo correttezza, in ottemperanza della normativa vigente in materia di privacy, nel rispetto del segreto professionale ed aziendale, attenendosi alla stretta osservanza delle istruzioni scritte impartite dal Titolare.

Il Responsabile è tenuto a comunicare tempestivamente al Titolare eventuali richieste di informazioni e/o di esibizione di documentazione pervenute dall’Autorità Garante per la protezione dei dati personali e/o dall’Autorità giudiziaria e/o da soggetti abilitati, nonché l’avvio ed esito di eventuali ispezioni, rispetto ai dati oggetto della presente designazione.

Il Responsabile, con riferimento al trattamento di dati effettuato in esecuzione del Contratto, collabora con il CISIA nella gestione delle istanze di esercizio dei diritti da parte dei soggetti “interessati” avanzate al Titolare a norma dell’art. 15 del Regolamento, facendo sì che allo stesso venga fornito riscontro nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre i termini prescritti dalla normativa in vigore, e si impegna a garantire la più stretta osservanza delle prescrizioni e delle disposizioni che l’Autorità Garante dovesse assumere in relazione ad eventuali ricorsi e/o ispezioni.

La risposta ad una richiesta di accesso a dati conservati deve riguardare tutti quelli attinenti al richiedente identificabile e può comprendere eventuali dati riferiti a terzi solo nei limiti previsti dal Regolamento, ovvero nei soli casi in cui la scomposizione dei dati trattati o la privazione di alcuni elementi renda incomprensibili i dati personali relativi all'interessato.

Il Responsabile è tenuto a collaborare con gli altri soggetti individuati dal Titolare quali Responsabili del Trattamento secondo le procedure e le istruzioni operative impartite dal Titolare.

Il Responsabile, tenendo conto della natura del trattamento, si impegna ad assistere il Titolare con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui al capo III del Regolamento, che non siano coperte da quanto sopra richiamato. In particolare, il Responsabile, per quanto di propria competenza:

- coadiuverà il Titolare per fornire all'interessato tutte le informazioni di cui agli articoli 13 e 14 e le comunicazioni di cui agli articoli da 15 a 22 e di cui all'articolo 34 del Regolamento relative al trattamento in forma concisa, trasparente, intelligibile e facilmente accessibile, con un linguaggio semplice e chiaro, in particolare nel caso di informazioni destinate specificamente ai minori. In particolar modo il Responsabile fornirà il proprio supporto e le informazioni in proprio possesso in tempo utile per consentire al Titolare di fornire all'interessato le informazioni relative all'azione intrapresa riguardo a una richiesta ai sensi degli articoli da 15 a 22 senza ingiustificato ritardo e, comunque, al più tardi entro un mese dal ricevimento della richiesta stessa da parte del Titolare (salvo le eventuali deroghe previste dal Regolamento);
- coadiuverà il Titolare, per gli ambiti di propria pertinenza nel caso di richieste di rettifica e cancellazione ex. art. 16 del Regolamento;
- se del caso, metterà in atto le misure per consentire al Titolare di adempiere alle richieste di cui all'articolo 17 del Regolamento relativo al diritto dell'interessato di ottenere la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo se sussiste uno dei motivi indicati dall'articolo in argomento;
- si atterrà alle richieste del Titolare per consentire il rispetto di quanto previsto dall'articolo 18 del Regolamento relativo al diritto dell'interessato di ottenere la limitazione del trattamento nelle ipotesi ivi previste;
- qualora sia di propria competenza, opererà per consentire la portabilità dei dati ai sensi dell'art. 20 del Regolamento, in modo che l'interessato riceva in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti al Titolare e in modo da trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del Titolare del trattamento cui li ha forniti; resta fermo che l'interessato ha il diritto di ottenere la trasmissione diretta dei dati da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile.
- si atterrà alle istruzioni del Titolare nel caso di opposizione dell'interessato ai sensi dell'art. 21 del Regolamento;
- in caso di richiesta del Titolare, e sempre che ciò sia di propria competenza, si adopererà nel caso di opposizione dell'interessato ai sensi dell'articolo 22 per non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.

3. SICUREZZA DEL TRATTAMENTO

Il Responsabile si impegna a adottare tutte le misure richieste ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento e, in particolare, si impegna a mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, che comprendono, tra le altre, se del caso:

- a) la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;

- b) la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- c) la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
- d) una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

Nel valutare l'adeguato livello di sicurezza, il Responsabile terrà conto, in special modo, dei rischi presentati dal trattamento che derivano in particolare dalla distruzione, dalla perdita, dalla modifica, dalla divulgazione non autorizzata o dall'accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

Il Responsabile si impegna, tra l'altro, ad assistere il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del Regolamento, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a sua disposizione.

Il Responsabile assicura, inoltre, che le operazioni di trattamento dei dati sono effettuate nel rispetto delle misure di sicurezza tecniche, organizzative, e procedurali a tutela dei dati trattati, in conformità alle previsioni di cui ai provvedimenti di volta in volta emanati dalle Autorità nazionali ed europee, qualora le stesse siano applicabili rispetto all'attività effettivamente svolta dal Responsabile.

Nel caso in cui, considerata la propria competenza e ove applicabile rispetto alle attività svolte, il Responsabile dovesse ritenere che le misure adottate non siano più adeguate e/o idonee a prevenire i citati rischi, è tenuto a darne tempestiva comunicazione scritta al Titolare e a porre comunque in essere tutti gli interventi temporanei, ritenuti essenziali e improcrastinabili, in attesa delle soluzioni definitive da concordare con il Titolare.

L'adozione e l'adeguamento devono aver luogo prima di iniziare e/o continuare qualsiasi operazione di trattamento di dati.

Il Responsabile è tenuto a segnalare prontamente al Titolare l'insorgenza di problemi tecnici attinenti alle operazioni di raccolta e trattamento dei dati ed alle relative misure di sicurezza, che possano comportare rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, ovvero di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta. Il Titolare, inoltre, si impegna al rispetto di quanto indicato di seguito con riferimento alle eventuali violazioni di dati personali ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento.

In relazione alle eventuali variazioni nelle operazioni di trattamento o nei dati trattati, il Responsabile è tenuto a richiedere l'adozione, secondo criteri di efficienza e con modalità da comunicare al Titolare con congruo anticipo, misure idonee a salvaguardare la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la completezza dei dati oggetto delle operazioni di trattamento.

Il Responsabile, in relazione all'adozione delle misure di sicurezza, è tenuto ad assicurare periodici interventi di monitoraggio, di miglioramento e controllo.

Il Responsabile potrà accedere – e consentire di accedere a soggetti terzi autorizzati - ai dati personali quando ciò sia necessario per lo svolgimento dell'incarico, previa comunicazione al Titolare. In ogni caso, il Responsabile non potrà autorizzare terzi ad estrarre, elaborare o utilizzare i dati personali contenuti negli archivi, salvo diversa disposizione del Titolare.

Il Responsabile, laddove applicabile rispetto all'attività svolta, si impegna a tenere idoneo registro delle attività di trattamento ai sensi del citato art. 30 del Regolamento, mettendo a disposizione lo stesso per la parte relativa alle attività svolte per conto del Titolare.

Il Responsabile si impegna, altresì, a comunicare qualsiasi modifica alla propria operatività che comporti un cambiamento nelle proprie operazioni di trattamento che potrebbero presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche, in modo che il Titolare possa opportunamente effettuare la relativa valutazione d'impatto a norma degli artt. 35 e seguenti del Regolamento. Questo è il caso, ad esempio, di una nuova tecnologia entrata in uso o perché i dati personali vengono trattati per scopi diversi rispetto alla valutazione originaria. Il Responsabile si impegna, infine, al rispetto delle ulteriori misure di sicurezza eventualmente indicate dal Titolare in base alla specifica attività svolta dal Responsabile.

4. DESIGNAZIONE DI CO-RESPONSABILI

Nell'esecuzione di quanto disposto nel presente atto e/o nel Contratto, il Titolare concede al Responsabile la facoltà di designare ulteriori Responsabili del Trattamento di cui all'art 28 del Regolamento.

Il Responsabile si impegna ad informare il Titolare di ogni modifica prevista riguardante l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento, dando così al Titolare l'opportunità di opporsi a tali modifiche.

In particolare, qualora il Responsabile ricorra a un altro responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare, il Responsabile si impegna a utilizzare un atto o un contratto che imponga al soggetto designato gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel presente atto di designazione, prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento.

Resta fermo che, qualora l'altro responsabile del trattamento ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile conserva nei confronti del Titolare l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'altro responsabile.

5. SOGGETTI AUTORIZZATI

Per "Soggetti autorizzati" ai sensi dell'art 4 comma 10 del GDPR si intendono le persone fisiche che, sotto la diretta autorità del Responsabile, sono autorizzati ad effettuare le operazioni di trattamento dati personali riconducibili alla titolarità del CISIA.

Il Responsabile è tenuto ad autorizzare tali soggetti, ad individuare e verificare almeno annualmente l'ambito delle attività agli stessi consentite e ad impartire ai medesimi istruzioni dettagliate circa le modalità del trattamento.

I "soggetti autorizzati" sono tenuti al segreto professionale e alla riservatezza, anche per il periodo successivo all'estinzione del rapporto di lavoro intrattenuto con il Responsabile, in relazione alle operazioni di trattamento da essi eseguite.

Il Responsabile è tenuto, altresì, a vigilare sulla puntuale osservanza delle proprie istruzioni.

La sede universitaria in qualità di responsabile del trattamento dei dati si impegna ad indicare le generalità delle persone autorizzate al trattamento per le diverse responsabilità che, a titolo esemplificativo, sono il Responsabile Unico di Sede (RU) il responsabile amministrativo, il responsabile per la contabilità e la liquidazione, il responsabile per gli studenti disabili, i commissari di aula e i commissari di aula virtuale per le diverse modalità di erogazione dei TOLC. La suddetta comunicazione non è necessaria nei casi in cui la sede intenda confermare le persone autorizzate al trattamento dei dati che già in precedenza erano state individuate per il medesimo fine e la cui indicazione era stata già trasmessa al CISIA contestualmente all'approvazione e all'invio del contratto medesimo.

6. DATA BREACH

In caso di una qualsiasi violazione dei dati personali ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento, il Responsabile si impegna ad informare immediatamente il Titolare nel momento in cui ne sia venuto a conoscenza e,

comunque, in modo che il Titolare stesso possa rispettare le tempistiche indicate nei citati artt. 33 e 34 per la notifica alle Autorità di controllo competente e agli interessati, nei casi previsti dalla norma.

Il Responsabile si impegna a comunicare, altresì, le seguenti informazioni:

- natura della violazione compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati in questione nonché le categorie e il numero approssimativo di registrazioni dei dati personali in questione;
- nome e dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (RPD) o di altro punto di contatto presso cui ottenere più informazioni;
- le probabili conseguenze della violazione dei dati personali;
- le misure adottate o di cui si propone l'adozione per porre rimedio o per attenuarne i possibili effetti negativi;
- ulteriori informazioni eventualmente richieste da provvedimenti emanati o da modulistica messa a disposizione da parte delle Autorità competenti in materia.

La comunicazione di quanto ivi previsto sarà effettuata ai contatti eventualmente comunicati dal Titolare o previsti contrattualmente. In ogni caso la comunicazione dovrà essere inviata all'indirizzo del Titolare.

7. RICHIESTE DEL TITOLARE

Il Responsabile, su richiesta del Titolare, per i profili di competenza, coadiuva quest'ultimo nella difesa nei procedimenti dinanzi all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali o all'Autorità giudiziaria, anche consentendogli la tempestiva esibizione degli elementi documentali e probatori rientranti nella sua competenza.

Il Responsabile, su richiesta del Titolare, per i profili di competenza, coadiuva quest'ultimo nel fornire riscontro ad eventuali richieste di esibizione di documenti e/o richieste di informazioni e/o accertamenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e/o dell'Autorità giudiziaria e/o di soggetti abilitati e si impegna a garantire la più stretta osservanza delle prescrizioni e delle disposizioni che l'Autorità Garante dovesse assumere in relazione ad eventuali reclami, accertamenti o ispezioni.

8. CESSAZIONE DEL TRATTAMENTO

Nel caso in cui da parte del Responsabile si configuri una cessazione del trattamento, questi provvede a comunicarlo per iscritto con congruo anticipo al Titolare, per l'adozione degli opportuni provvedimenti di Legge.

9. VERIFICHE AI SENSI DELL'ART. 28 REGOLAMENTO

Il Responsabile acconsente e contribuisce alla verifica – da parte del Titolare o da un soggetto terzo da questi indicato – dell'assolvimento delle Istruzioni impartite, nel rispetto del Regolamento e delle presenti disposizioni, con comunicazione al Responsabile da parte del Titolare con ogni possibile anticipo e in relazione al normale svolgimento dell'operatività del Responsabile.

Il Responsabile informa immediatamente il Titolare del trattamento qualora, a suo parere, un'istruzione violi il Regolamento o altre disposizioni, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati.

10. DECORRENZA, DURATA DELL'ATTO E MODIFICA DELLE ISTRUZIONI

La presente nomina ha efficacia dalla data della sottoscrizione ad opera di entrambi e si intende automaticamente revocata per effetto della cessazione, a qualsiasi titolo intervenuta, del Contratto in corso.

La cessazione o la revoca anticipata del Contratto comportano automaticamente l'immediata cessazione dei trattamenti dei relativi dati personali trattati in esecuzione dell'incarico. In ogni caso, all'atto della cessazione, per qualsiasi causa, della nomina e/o del Contratto, il Responsabile, a discrezione del Titolare:

restituisce al Titolare i dati personali oggetto delle operazioni di trattamento oppure provvede alla loro integrale distruzione.

Resta fermo che, una volta concluso il rapporto contrattuale e trascorso un periodo di tempo concordato, il Responsabile eliminerà – facendo uso di opportuni strumenti e capacità tecniche, debitamente documentati – qualsiasi copia o stralcio di dati riservati di proprietà del **CISIA** e presente su propri sistemi o supporti, in modo da escludere qualunque accesso successivo da parte del proprio personale o di terzi.

Il Titolare potrà in ogni momento modificare o integrare le Istruzioni fornite con il presente atto con comunicazione scritta. Il presente atto è da considerarsi parte integrante del Contratto in essere con il Titolare.

Il Responsabile provvederà a rilasciare al Titolare apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile non esiste alcuna copia dei dati personali di titolarità del Titolare fatti salvi i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge. Il Titolare si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione del Responsabile.

11. SOPRAVVIVENZA DELLE CLAUSOLE

Alla cessazione, per qualsiasi causa, degli effetti della presente nomina, continueranno ad avere efficacia quelle clausole che, per loro stessa natura, sopravvivono alla estinzione del rapporto giuridico.

Il Responsabile – per quanto di propria competenza – è tenuto, in forza di legge e del Contratto – per sé, per i propri dipendenti e per chiunque collabori con la sua attività – al rispetto della riservatezza dei dati trattati.

Il presente documento di nomina, di cui le Istruzioni/compiti impartiti costituiscono parte integrante, è sottoscritto dal Responsabile per accettazione degli obblighi posti a carico dello stesso, come da normativa richiamata nell'atto di nomina.

IL TITOLARE

Per il CISIA il Direttore *pro tempore*

Giuseppe Forte

Per accettazione

IL RESPONSABILE

Data e Lugo



CISIA - CONTRATTO DI SERVIZI PER L'ADESIONE AI TOLC-MED e TOLC-VET (LM-41, LM-42, LM-46)

Prot. CISIA 159/N4

Del 22.12.2022

CONTRATTO UNITARIO DI SERVIZI

PER L'ADESIONE AL TEST DI ACCESSO PROGRAMMATO NAZIONALE PER MEDICINA E VETERINARIA

TRA

il "Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso" (di seguito CISIA) con sede legale in Via Giuseppe Malagoli, 12 - 56124 Pisa - P.I./C.F. 01951400504, in persona del Direttore pro tempore Ing. Giuseppe Forte

e

_____ ¹, con sede legale
in _____ ² – C.F. _____ ³,
rappresentata per la firma del presente contratto dal _____ ⁴
pro tempore _____ ⁵

PREMESSE

VISTE la relazione conclusiva formulata dal Tavolo tecnico nominato con D.M. prot. n. 1095 del 24.9.2021 per lo studio di proposte in tema di accesso programmato nazionale ai corsi di laurea LM41, LM42 E LM46, la Risoluzione approvata della VII Commissione - Camera dei deputati (7-00789, 15.02.2022), la Convenzione stipulata dal MUR e la CRUI in data 14 marzo 2022 e l'accordo CRUI- CISIA stipulato in data 18 maggio 2022;

PRECISATO che nell'esercizio delle proprie funzioni di rappresentanza e coordinamento degli Atenei, la CRUI in sede di assemblea generale ha ricevuto precisa delega dagli Atenei nell'individuare il CISIA, consorzio che opera in regime di *house providing* delle università statali, il soggetto al quale affidare, per loro conto e nel solco dell'esperienza TOLC, l'incarico della realizzazione del nuovo sistema di accesso e relative prove di ammissione ai corsi di laurea a numero programmato LM41, LM42 e LM46;

PRESO ATTO della costituzione da parte della CRUI di apposite commissioni composte da esperti appartenenti agli atenei statali, per la realizzazione e il monitoraggio del progetto;

RICHIAMATO il D.M. n. 1107 del 24.09.2022, recante "Definizione delle modalità e dei contenuti della prova di ammissione c.d. test TOLC ai corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico medicina e chirurgia e odontoiatria e protesi dentaria e medicina veterinaria in lingua italiana per l'a.a. 2023/2024";

RICHIAMATO il Decreto Direttoriale n 1925 del 30.11.2022 recante "Modalità di svolgimento del test TOLC e della successiva formazione delle graduatorie di merito per l'accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia e Odontoiatria e protesi dentaria e Medicina Veterinaria";

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, che stabilisce:

¹ Ateneo sottoscrittore

² Città ed indirizzo sede legale

³ Codice fiscale dell'ateneo

⁴ Inserire la qualifica di chi firma il contratto: ad esempio Rettore, Direttore Generale, Dirigente preposto

⁵ Nome e cognome di chi firma

CISIA - CONTRATTO DI SERVIZI PER L'ADESIONE AI TOLC-MED e TOLC-VET (LM-41, LM-42, LM-46)

- art. 2, recante le definizioni di “controllo analogo”, di “controllo analogo congiunto” e di “società in house”, secondo cui sono tali le società sulle quali un'amministrazione esercita il controllo analogo o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto, nelle quali la partecipazione di capitali privati avviene nelle forme di cui all'articolo 16, comma 1, e che soddisfano il requisito dell'attività prevalente di cui all'articolo 16, comma 3;
- art. 4, secondo cui le società in house hanno come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 2, tra cui rientra la “autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento” e, in base al quale, salvo quanto previsto dall'articolo 16, tali società operano in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti;
- art. 16, comma 1, secondo cui le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata;
- con deliberazione del Consiglio dell'ANAC n. 951 del 20 settembre 2017, con cui sono state approvate le linee guida n. 7, recanti “Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016”, e in particolare il punto 9, che prevede che, a partire dal 30 ottobre 2017, i soggetti legittimati a chiedere l'iscrizione nell'elenco, tra cui le amministrazioni aggiudicatrici che, al ricorrere dei presupposti previsti dall'art. 5 del Codice dei contratti pubblici ovvero dagli artt. 4 e 16 del d.lgs. 175/2016, intendano operare affidamenti diretti in favore di organismi in house, possono presentare domanda di iscrizione e che, a far data da tale momento, la presentazione della domanda di iscrizione costituisce presupposto legittimante l'affidamento in house e che fino alla data di presentazione della domanda stessa i medesimi soggetti possono continuare ad effettuare affidamenti in house, sotto la propria responsabilità e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 5 e dell'art. 192 del Codice dei contratti pubblici;

VERIFICATO che con determina prot. n. 46612/2021 del 22 aprile 2021, l'Ufficio qualificazioni stazioni appaltanti dell'ANAC ha disposto l'iscrizione dell'Università di Pisa e con essa di tutte le Università consorziate nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016, in relazione agli affidamenti in regime di in house providing al CISIA;

DATO ATTO che ai sensi dell'art., commi 1-4 e dell'art. 192 del d.lgs. 50/2016 gli affidamenti in house non rientrano nell'ambito di applicazione del codice dei contratti;

VISTA la relazione istruttoria sull'affidamento in house del servizio ai sensi del combinato disposto di cui ai commi 20 e 21 dell'art. 34 del d.l. n. 179 del 2012 e dell'art. 192 comma 2 del Codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs. n. 50 del 2016 s.m.i.;

RITENUTO necessario procedere alla stipula del contratto di servizio unitario per tutte le sedi aderenti, previamente approvato in sede di Assemblea generale della CRUI

Tutto ciò premesso, visto e considerato, il CISIA formula la presente

PROPOSTA DI CONTRATTO DI SERVIZI

ARTICOLO 1

(Premesse ed Allegati)

Le premesse gli atti e i documenti ivi richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto. Così come i seguenti allegati:

- **Allegato 1 - Disciplinare Organizzativo:** all'interno del quale sono disciplinate le regole di funzionamento dei TOLC-MED e TOLC-VET, le attività condotte dalle università e a quanto i singoli partecipanti dovranno attenersi per la partecipazione ai TOLC - MED e TOLC - VET secondo quanto previsto dai decreti richiamati in premessa.
- **Allegato 2 – Disciplinare tecnico:** contiene le indicazioni tecniche in merito all'erogazione dei TOLC che si svolgono online in aule universitarie o sotto il diretto controllo delle università: il documento è rivolto alle sedi universitarie partecipanti per la predisposizione delle aule e delle postazioni informatiche.
- **Allegato 3 – Modulo designazione referenti di sede:** Documento in cui le università indicano al CISIA i riferimenti del referente unico di sede e del referente amministrativo.
- **Allegato 4 – Modello scientifico ed equalizzazione delle prove:** documento che riporta nel dettaglio il modello scientifico adottato e il meccanismo di calcolo dei punteggi equalizzati.
- **Allegato 5 – Linee guida e modalità accesso agli atti:** documento che contiene le indicazioni e le modalità che regolano l'accesso agli atti per i TOLC-MED e i TOLC-VET.
- **Allegato 6 – Nomina responsabile trattamento dati:** è l'atto di nomina che gli atenei devono sottoscrivere all'atto dell'approvazione del contratto di servizi

ARTICOLO 2

(Definizioni)

Ai fini del presente contratto si intende per:

I TOLC-MED e TOLC-VET

I **TOLC** per i corsi di studio di Medicina e Odontoiatria (LM- 41 ed LM 46) e per Veterinaria (LM-42) di cui al presente contratto di servizio, da qui in avanti TOLC-MED e TOLC-VET, sono test individuali, composti da quesiti selezionati automaticamente dal database CISIA TOLC-MED e TOLC-VET attraverso un software proprietario. Sia i test che il software sono realizzati e gestiti dal CISIA. Il Database utilizzato per la realizzazione di entrambi i TOLC è unico, protetto e riservato.

I risultati dei TOLC-MED e dei TOLC-VET, di seguito anche solo TOLC, saranno equalizzati per tener conto dell'effettiva difficoltà degli item selezionati dalla banca dati TOLC per realizzare un sistema di accesso ai corsi equo e trasparente. Tutti i risultati equalizzati ottenuti ai TOLC, saranno forniti al MUR e al CINECA per la realizzazione delle graduatorie nazionali di cui al D.M. n. 1107 del 24.09.2022. I TOLC sono erogati per l'anno accademico 2023/2024 nei periodi indicati dal D.D. 1925 del 30.11.2022 e come meglio disciplinato dal presente contratto di servizi. Per l'anno accademico 2024/2025 i periodi saranno stabili da apposito decreto e comunicati a tutti gli Atenei interessati.

BANCA DATI CISIA TOLC-MED e TOLC-VET

Il **DATABASE CISIA TOLC-MED e TOLC-VET**, contenente i quesiti utilizzati per l'effettuazione dei TOLC, è una banca dati riservata, protetta, non aperta alla consultazione pubblica. Le università e i partecipanti non hanno accesso ai contenuti; i quesiti presenti nel database sono realizzati e validati da commissioni scientifiche, composte da docenti universitari, delle scuole secondarie superiori e/o esperti nelle specifiche discipline, appositamente costituite dal CISIA.

CISIA - CONTRATTO DI SERVIZI PER L'ADESIONE AI TOLC-MED e TOLC-VET (LM-41, LM-42, LM-46)

La banca dati è riservata e di proprietà esclusiva del CISIA. Il mantenimento della riservatezza sui quesiti è principio fondante per la sostenibilità del modello scientifico, per garantire la qualità dei test e la loro finalità orientativa e selettiva.

È vietata, in qualsiasi modo, la diffusione dei quesiti contenuti nella banca dati CISIA TOLC-MED e TOLC-VET.

EQUALIZZAZIONE DEI PUNTEGGI

Il CISIA ha elaborato un nuovo modello TOLC, applicato per i TOLC-MED e TOLC-VET per garantire un'analogia difficoltà e selettività delle prove, nel quale la difficoltà dei quesiti è calcolata a valle della somministrazione attraverso un meccanismo che equalizza i punteggi conseguiti dai partecipanti tenendo conto delle effettive difficoltà misurate nelle prove.

Il calcolo del punteggio equalizzato consiste nell'aggiungere al punteggio non equalizzato, ottenuto da ogni partecipante, un numero, chiamato *coefficiente di equalizzazione della prova*, che misura la difficoltà della prova sostenuta. Le prove svolte saranno diverse una dall'altra e tramite la equalizzazione dei punteggi rende confrontabili in termini di difficoltà tutte le prove sostenute da ciascun partecipante. Con questo meccanismo, pur in presenza di prove diverse, i candidati potranno partecipare con parità di condizioni di accesso. Il punteggio equalizzato sarà fornito ad ogni partecipante entro 15 giorni dall'effettuazione della prova come previsto dalla legge 264/99.

SEDE

Per sede si intendono tutte le università che organizzano all'interno dei periodi prestabiliti l'erogazione delle prove presso proprie aule o in aule sotto il diretto controllo dell'università, e quindi anche le sedi in cui non sono attivi i corsi di studio di Medicina e Odontoiatria (LM- 41 ed LM-46) e Veterinaria (LM-42).

REFERENTE UNICO DI SEDE

Per Referente Unico di Sede si intende il soggetto che opera come interfaccia primaria con il CISIA per le attività di coordinamento e gestione del TOLC. Per la corretta gestione del servizio ogni sede aderente deve nominare un Referente Unico di Sede per ognuno dei test che intende erogare. Il soggetto designato opera in qualità di coordinatore della prova e dei rapporti con il CISIA in ogni sua fase.

AREA DI BACK OFFICE RISERVATA ALLE SEDI

Per Area di Back-Office riservata alle sedi si intendono aree riservate all'interno del portale di Back-Office CISIA, attraverso cui le sedi, nelle persone del Referente Unico di Sede, dei referenti per la disabilità e delle commissioni di aula inserite dal Referente Unico di Sede, possono, ognuna per i diversi ruoli, effettuare le operazioni relative alla gestione del TOLC.

ARTICOLO 3

(Oggetto del contratto)

Il presente contratto ha ad oggetto l'affidamento al CISIA, quale soggetto *in house*, della progettazione e della realizzazione del nuovo sistema di accesso per i corsi di studio di Medicina e Odontoiatria (LM-41 ed LM-46) e per Veterinaria (LM-42).

La progettazione concerne sia la componente scientifica che tecnico organizzativa per la gestione dei nuovi test per i corsi di studio di Medicina, Odontoiatria e Veterinaria, nel rispetto dei vincoli e dei criteri direttivi derivanti dalla normazione primaria e dalla decretazione ministeriale consequenziale nell'ambito del procedimento di determinazione delle modalità dei test.

Il nuovo sistema di accesso costituirà un efficace strumento di orientamento che supporterà i partecipanti nella scelta consapevole del proprio percorso formativo.

CISIA - CONTRATTO DI SERVIZI PER L'ADESIONE AI TOLC-MED e TOLC-VET (LM-41, LM-42, LM-46)

Il soggetto affidante esercita sul soggetto affidatario i penetranti poteri di controllo analogo previsti nello statuto di CISIA nonché in ogni altra fonte, anche normativa, applicabile. CISIA si impegna, altresì, ad adeguarsi tempestivamente e completamente a quanto previsto in tale sede di controllo.

Nello specifico i **servizi affidati** sono di seguito dettagliati.

3.1 PROGETTAZIONE E IMPLEMENTAZIONE DEL MODELLO SCIENTIFICO

Il modello scientifico progettato, alla base dell'intero processo organizzativo, è indispensabile per erogare una prova di accesso di qualità e per fornire ai partecipanti ai TOLC un percorso di orientamento, accompagnamento e preparazione alla prova.

Alla luce della pluriennale esperienza maturata con i TOLC, il modello scientifico prevede che i test vengano erogati in anticipo rispetto all'inizio dell'anno accademico fornendo ai partecipanti anche preziose informazioni per l'orientamento.

Le caratteristiche principali del modello possono essere così sintetizzate:

- stabilità nel tempo della struttura del test e del syllabo delle conoscenze su cui vertono i quesiti che compongono le prove;
- parità sostanziale di opportunità di accesso a tutti i candidati garantita dall'equità nella valutazione, pur in presenza di prove diverse, che tiene in considerazione la difficoltà misurata ex-post delle prove;
- ripetibilità della prova in modo da consentire somministrazioni in momenti diversi (anche in caso di problemi tecnici di erogazione) e sedi diverse, ed erogazione anticipata rispetto all'inizio del corso universitario;
- somministrazione delle prove **on-line** (in coerenza con l'agenda digitale adottata dal Governo);
- partecipazione alle prove "slegata" dal momento concorsuale di formazione delle graduatorie dove i punteggi ottenuti sono utilizzati come titolo per accedere alle relative graduatorie (secondo il meccanismo consolidato TOLC);
- presenza di esercitazioni calibrate e strumenti, liberamente fruibili, di accompagnamento alla prova e per il miglioramento della preparazione iniziale.

In funzione degli studi che saranno condotti, dopo i primi anni di erogazione, si potrà inoltre migliorare le prove per aumentarne la valenza predittiva.

Sulla base delle linee di indirizzo scientifiche del modello descritto, sono formulati i **TOLC-MED e TOLC-VET** strumentali per il nuovo sistema di accesso. Questi test forniscono ai partecipanti una efficace indicazione sul loro livello di preparazione consentendo loro di poter colmare eventuali lacune riscontrate.

Parte fondante della progettazione scientifica è il meccanismo di **equalizzazione delle prove**. Più nel dettaglio le prove saranno composte da quesiti, la cui effettiva difficoltà sarà determinata immediatamente dopo la prima erogazione.

I punteggi assegnati ai partecipanti saranno poi calcolati introducendo un **coefficiente di equalizzazione** (Vedi **Allegato 4 – Modello scientifico ed equalizzazione delle prove**) che tiene conto delle difficoltà misurate dei singoli quesiti somministrati per rendere equa la comparazione di tutte le prove sostenute. L'equalizzazione del punteggio attribuito garantisce effettività al principio di parità di condizioni di accesso al corso di studio.

3.2 PREDISPOSIZIONE E GESTIONE DEI TOLC PER IL NUOVO SISTEMA DI ACCESSO

CISIA - CONTRATTO DI SERVIZI PER L'ADESIONE AI TOLC-MED e TOLC-VET (LM-41, LM-42, LM-46)

I TOLC-MED e TOLC-VET sono realizzati dal CISIA attraverso il lavoro di commissioni scientifiche di comprovata esperienza, appositamente costituite, e sulla base del syllabus definito dell'allegato 1 al D.M n. 1107 del 24.09.2022.

La produzione e l'erogazione online, attraverso la piattaforma di proprietà del CISIA, di entrambi i TOLC è in lingua italiana.

I TOLC garantiscono:

- alle persone interessate di sostenere più prove e utilizzare tra tutti i punteggi ottenuti, secondo il D.M. n. 1107 del 24.09.2022, il miglior punteggio ottenuto tra quelli conseguiti nell'anno 2023, per l'anno accademico 2023/24, e il miglior punteggio ottenuto nell'anno 2024 o in quello precedente, per l'anno accademico 2024/25, ai fini della formazione delle graduatorie nazionali di accesso;
- agli studenti di utilizzare in modo gratuito e libero a partire dal 2023 sillabi chiari, esercitazioni calibrate e strumenti di base per l'autoapprendimento sulle materie oggetto delle prove di accesso.

I quesiti:

- sono formulati da esperti appartenenti alle comunità scientifiche di riferimento per le discipline previste nel test e secondo specifiche di accessibilità, tenendo conto delle conoscenze minime necessarie per affrontare con profitto e nei tempi previsti i corsi di studi interessati
- sono verificati e validati, in maniera indipendente da chi li ha formulati, sotto la responsabilità scientifica del CISIA;
- sono classificati in base ad argomento specifico e grado di difficoltà stimata e poi successivamente, con l'equalizzazione dei punteggi, misurata.

Le sedi universitarie che erogano i TOLC adottano le medesime modalità di gestione e le stesse misure organizzative meglio dettagliate all'interno del Disciplinare Organizzativo allegato alla presente proposta e di cui costituisce parte integrante e sostanziale (**Allegato 1 - Disciplinare Organizzativo**).

Il CISIA cura:

- la gestione delle iscrizioni al test inclusa la gestione del pagamento della quota omogenea sul territorio nazionale;
- l'erogazione online delle prove, attraverso il sistema proprietario di erogazione del test;
- l'assistenza agli utenti dei servizi (iscrizione test, cambio date test,...);
- l'assistenza alle sedi universitarie nella gestione delle prove di accesso e la collaborazione con il livello organizzativo di sede.

Il TOLC, considerando l'accesso del CISIA ai servizi di connettività nazionali, viene **erogato su rete GARR** per garantire livelli adeguati di sicurezza informatica del processo. Le sedi non connesse alla rete GARR attuano le specifiche tecniche di cui all'allegato 2 per garantire idonei livelli di sicurezza.

Il risultato ottenuto al TOLC, a prescindere dalla sede di svolgimento, è valido per la presentazione dell'istanza di inserimento nelle graduatorie nazionali che saranno gestite dal MUR. I punteggi equalizzati ottenuti sono validi nell'anno di effettuazione della prova ed in quello successivo.

I TOLC – MED e TOLC -VET sono test erogati in giornate predeterminate, ove in ciascuna giornata sono erogati quesiti conformi alle previsioni di cui al D.M. n. 1107 del 24.09.2022 sia in termini di sillabi utilizzati che di struttura e tempistiche di svolgimento. I quesiti presenti nelle prove sono custoditi nella banca dati proprietaria e riservata CISIA, e una volta somministrati non possono essere divulgati, perché riutilizzati in somministrazioni successive.

CISIA - CONTRATTO DI SERVIZI PER L'ADESIONE AI TOLC-MED e TOLC-VET (LM-41, LM-42, LM-46)

In accordo con il modello scientifico, al termine della fase di somministrazione vengono determinati con esattezza e in maniera univoca e automatica i livelli di difficoltà dei singoli quesiti presenti nel database CISIA e, sulla base di essi, l'effettivo livello di difficoltà di ogni singolo test somministrato. Con questo processo di "calibrazione", sono determinati i punteggi conseguiti dai candidati con i quali poter presentare l'istanza di inserimento nella graduatoria nazionale di accesso ai sensi del D.M. n. 1107 del 24.09.2022. I punteggi equalizzati, riparametrati in funzione delle difficoltà reali delle prove erogate, saranno comunicati ai partecipanti entro 15 giorni dalla conclusione del periodo di erogazione.

3.3 STRUMENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA PREPARAZIONE IN INGRESSO E PER FINALITA' ORIENTATIVE

In accordo con il progetto organico di sviluppo delle prove di orientamento ed accesso ai corsi di studio programmati a livello nazionale di area medica, CISIA fornisce all'interno del presente contratto un insieme di strumenti di formazione, autovalutazione e orientamento.

Per questa ragione il CISIA:

1. predispone e mette a disposizione dei futuri partecipanti al test i syllabus su cui si basano i TOLC-MED e i TOLC-VET;
2. cura la produzione scientifica e la messa a disposizione su piattaforma proprietaria dei quadri di riferimento per le materie di base ovvero di indicazioni di maggior dettaglio rispetto ai syllabus puntuali delle prove;
3. cura la produzione scientifica e l'erogazione gratuita, per tutti i partecipanti, di Massive Online Open Course (MOOC) di:
 - MATEMATICA DI BASE
 - FISICA DI BASE
 - COMPETENZE TESTUALI
 - CHIMICA DI BASE (a partire da marzo 2023)
 - BIOLOGIA DI BASE (a partire da giugno 2023)
4. cura la produzione scientifica e l'erogazione su piattaforma proprietaria di esercitazioni calibrate per i test e altri strumenti di autovalutazione e formazione;
5. mette a disposizione una dashboard di Data Visualization, che consente di visualizzare dati aggregati e di confronto sull'esito dei TOLC.

3.4 MIGLIORAMENTO CONTINUO DEL SISTEMA E ANALISI DI PREDITTIVITÀ

L'erogazione di un TOLC basato su un set di competenze e conoscenze ben definito (Syllabus) viene completata da CISIA con un'analisi che mira ad accertare a posteriori che i test forniscano indicazioni statisticamente attendibili sulle effettive attitudini degli studenti ad affrontare gli specifici studi universitari.

Si tratta di un'attività CISIA finalizzata a verificare ex-post la correlazione tra i punteggi del test e i più significativi indicatori di carriera: il numero di crediti conseguiti, il tempo per conseguire la laurea e il voto di laurea.

La verifica di una correlazione in questo senso aiuta a migliorare nel suo complesso l'intero sistema di accesso, e anche i test, rendendoli un sempre più equo strumento di selezione, tutelando di conseguenza gli studenti e le studentesse più capaci e meritevoli.

Il CISIA, in relazione al presente contratto, si impegna a condurre studi statistici in merito alla predittività dei TOLC.

CISIA - CONTRATTO DI SERVIZI PER L'ADESIONE AI TOLC-MED e TOLC-VET (LM-41, LM-42, LM-46)

In attuazione dell'accordo sottoscritto tra CRUI e CISIA, sarà avanzata al MUR una specifica di richiesta di accesso stabile ai dati dell'Anagrafe Nazionale degli Studenti (ANS), per condurre analisi di predittività e di correlazione tra risultato al test di tutti coloro che hanno partecipato alle prove nazionali e le successive eventuali carriere universitarie.

ARTICOLO 4

(Durata del contratto)

Il presente contratto ha validità dalla data della sua sottoscrizione sino al termine di vigenza dell'Accordo CRUI/CISIA, ovvero sino al 17/05/2025.

ARTICOLO 5

(Attività e responsabilità del CISIA)

In esecuzione del presente contratto CISIA assume, nel solco dell'esperienza TOLC, l'incarico della progettazione del nuovo sistema di accesso e la messa in atto delle relative prove di ammissione ai corsi di laurea a numero programmato LM41, LM42 e LM46.

5.1 REALIZZAZIONE ED EROGAZIONE DEI TOLC-MED E DEI TOLC-VET E DEGLI STRUMENTI AUTOVALUTAZIONE E FORMAZIONE

Nello specifico si tratta della predisposizione e nell'erogazione per l'anno accademico 2023/2024 e per l'anno accademico 2024/2025, di due tipologie diverse di test: uno per l'ammissione ai corsi di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia (LM-41) nonché in Odontoiatria e Protesi Dentaria (LM-46), e uno per l'ammissione ai corsi di laurea magistrale in Medicina Veterinaria (LM-42).

5.1.1 PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE DI ACCESSO

Il CISIA si impegna nella produzione scientifica dei quesiti e nella predisposizione delle prove di ingresso ai corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Odontoiatria (LM- 41 ed LM 46) e in Veterinaria (LM-42) in lingua italiana. In tale produzione è ricompresa la formulazione dei quesiti forniti al MUR per il test erogato dal Ministero ancora in forma cartacea per l'anno accademico 2022/23 come primo caso di studi necessari alla stabilizzazione della struttura e delle tipologie dei quesiti utili ai TOLC.

La produzione scientifica dei quesiti e l'erogazione e gestione dei TOLC si configurano come applicazione pratica dei principi progettati nel modello scientifico.

La struttura dei test e i sillabi di riferimento sono fissati dal D.M. n. 1107 del 24.09.2022.

Modalità e contenuti delle prove di ammissione sono rintracciabili alla pagina <https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/decreto-ministeriale-n-1107-del-24-9-2022>.

Il test predisposto dal CISIA è organizzato in sezioni. Per ogni sezione è previsto un numero di quesiti predeterminato e un tempo massimo di effettuazione della sezione.

Il test per l'ammissione ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia e in odontoiatria e protesi dentaria è composto da:

Test per l'accesso ai corsi di studio medicina e chirurgia, odontoiatria e protesi dentaria (TOLC – MED)
--

CISIA - CONTRATTO DI SERVIZI PER L'ADESIONE AI TOLC-MED e TOLC-VET (LM-41, LM-42, LM-46)

Sezioni	Numero di quesiti a.a. 2023/2024	Tempo di svolgimento del test
Comprensione testo, conoscenze acquisite negli studi	7	15 minuti
Biologia	15	25 minuti
Chimica e fisica	15	25 minuti
Matematica e ragionamento	13	25 minuti
	50	90 minuti

Il totale del tempo complessivo di ciascuna prova è di 90 minuti.

Il test per l'ammissione ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in veterinaria è composto da:

Test per l'accesso ai corsi di medicina veterinaria (TOLC-VET)		
Sezioni	Numero di quesiti a.a. 2023/2024	Tempo di svolgimento del test
Comprensione testo, conoscenze acquisite negli studi	7	15 minuti
Biologia	12	20 minuti
Chimica e fisica	18	30 minuti
Matematica e ragionamento	13	25 minuti
	50	90 minuti

Il totale del tempo complessivo di ciascuna prova è di 90 minuti.

I tempi di ciascuna sezione sono prescrittivi, ovvero le persone che svolgono il test, al termine del tempo assegnato a ciascuna sezione, dovranno passare a quella successiva.

Chi partecipa potrà passare alla sezione successiva anche non utilizzando tutto il tempo a disposizione di ciascuna sezione. Ogni quesito proposto all'interno dei TOLC è a risposta multipla e presenta 5 possibili risposte tra cui il candidato deve individuare quella corretta scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili.

A valle di un lavoro scientifico approfondito, il CISIA ha elaborato un modello nel quale la difficoltà dei quesiti è calcolata durante la loro somministrazione e vi è un meccanismo che equalizza i punteggi conseguiti dai partecipanti tenendo conto delle effettive "difficoltà misurate" nelle prove somministrate.

Ogni partecipante ottiene un punteggio non equalizzato tenendo conto dei seguenti criteri:

CISIA - CONTRATTO DI SERVIZI PER L'ADESIONE AI TOLC-MED e TOLC-VET (LM-41, LM-42, LM-46)

- 1 punto per ogni risposta esatta
- meno 0,25 (- 0,25) punti per ogni risposta errata
- 0 punti per ogni risposta omessa

Il calcolo del punteggio equalizzato consiste nell'aggiungere al punteggio non equalizzato ottenuto da ogni partecipante, un numero, chiamato coefficiente di equalizzazione della prova, che misura la difficoltà della prova a lui somministrata.

Ai fini del calcolo dei punteggi equalizzati, secondo quanto previsto dal D.D. n° 1925 del 30.11.2022 tutti i coefficienti di facilità dei quesiti vengono approssimati ai centesimi (dunque 0,374 diventa 0,37, mentre 0,375 diventa 0,38)

5.1.2 EROGAZIONE DELLE PROVE DI ACCESSO E DEGLI STRUMENTI DI AUTOVALUTAZIONE E FORMAZIONE

Al fine di garantire l'unitarietà dello svolgimento da parte di tutte le sedi vengono di seguito riportate le attività realizzate dal CISIA per l'erogazione delle prove di accesso.

Il CISIA:

1. mette a disposizione Syllabus e quadri di riferimento, oltre ad esercitazioni calibrate, MOOC e gli altri strumenti con finalità di orientamento e preparazione al test;
2. mette a disposizione un'area nel proprio BO per consentire alle sedi universitarie di prenotare e gestire i TOLC (vedi **Allegato 1 - Disciplinare Organizzativo**);
3. mette a disposizione, per gli studenti e le studentesse interessate un'area riservata personale all'interno del portale cisiaonline.it;
4. raccoglie le iscrizioni dei partecipanti per conto degli Atenei, attraverso il portale proprietario di iscrizione al test;
5. riscuote per conto degli Atenei la quota di 30 euro pagata dai partecipanti al test al momento dell'iscrizione, e coordinandosi con i referenti amministrativi delle sedi effettua il rimborso delle quote riscosse ed emette fattura per i servizi resi;
6. effettua assistenza per gli studenti e le studentesse, nella fase di iscrizione e per assistenza nell'uso del portale;
7. eroga i TOLC attraverso un software realizzato dal CISIA e di cui il CISIA è proprietario, in modalità online e prioritariamente su rete GARR;
8. effettua assistenza tecnica alle università durante l'erogazione del test in aula;
9. restituisce ai partecipanti che hanno terminato la prova, sullo schermo delle loro postazioni, l'esito del proprio test come riepilogo delle risposte corrette, errate e non date;
10. sulla base delle difficoltà misurate dei singoli quesiti, con procedura automatizzata, CISIA calcola il punteggio equalizzato di ogni partecipante aggiungendo un valore denominato "coefficiente di equalizzazione" al punteggio non equalizzato (vedi **Allegato 4 – Modello scientifico ed equalizzazione delle prove**) entro quindici giorni dall'effettuazione della prova;
11. restituisce ai partecipanti che hanno terminato la prova i risultati equalizzati del proprio test, con ulteriori dettagli sull'esito per singoli argomenti che compongono il test, affinché lo studente conosca il proprio livello di preparazione in modo puntuale

CISIA - CONTRATTO DI SERVIZI PER L'ADESIONE AI TOLC-MED e TOLC-VET (LM-41, LM-42, LM-46)

12. restituisce ad ogni partecipante il proprio posizionamento rispetto ai risultati nazionali dello stesso periodo;
13. effettua analisi statistiche sull'esito dei TOLC;
14. conduce studi sistematici in merito alla predittività dei test, a mano a mano che si rendono disponibili dati consolidati e statisticamente significativi.
15. fornisce esercitazioni calibrate e l'accesso ai MOOC disciplinari

Indicazioni di maggior dettaglio sulle procedure di prenotazione, erogazione e svolgimento dei test sono riportate nell'**allegato 1 - Disciplinare Organizzativo** e nell'**allegato 2 - Disciplinare tecnico**.

ARTICOLO 6

(Periodi di Erogazione)

Gli Atenei in cui sono attivi corsi di studio programmati a livello nazionale, in coerenza con i criteri direttivi provenienti dal MUR saranno chiamate ad organizzare obbligatoriamente momenti di erogazione nei periodi di seguito riportati.

In ogni anno solare sono previsti due periodi di erogazione delle prove. È possibile partecipare ad una prova, per ciascuna tipologia, per ogni periodo di erogazione.

Nel 2023 i due periodi di erogazione previsti sono:

- primo periodo dal 13 al 22 aprile (sabato mattina incluso, se necessario)
- secondo periodo sarà dal 15 luglio al 25 luglio (sabato mattina incluso, se necessario)

Conseguentemente le iscrizioni al test saranno aperte da ciascuna sede su piattaforma CISIA entro:

- il 13 marzo per il primo periodo di erogazione
- 15 giugno per il secondo periodo di erogazione

e dovranno chiudersi:

- Il 3 aprile per il primo periodo di erogazione
- Il 5 luglio per il secondo periodo di erogazione

e i risultati equalizzati saranno disponibili:

- entro il 28 aprile per il primo periodo di erogazione
- entro il 30 luglio per il secondo periodo di erogazione

Nel 2024 si prevedono due periodi di erogazione e le date saranno indicate dal MUR con apposito decreto:

- primo periodo febbraio
- secondo periodo aprile

In funzione delle date indicate con apposito decreto dal MUR, saranno comunicate dal CISIA ad ogni ateneo le date di apertura e chiusura delle iscrizioni e le date in merito all'equalizzazione dei punteggi per l'anno accademico 2024/2025.

In ogni giornata di erogazione saranno possibili tre turni di erogazione (due al mattino, M1 ed M2, e uno al pomeriggio P1) tranne nelle giornate di sabato che potranno essere utilizzate in caso di effettiva necessità con i turni M1 ed M2.

CISIA - CONTRATTO DI SERVIZI PER L'ADESIONE AI TOLC-MED e TOLC-VET (LM-41, LM-42, LM-46)

Eventuali problemi tecnici saranno trattati secondo le disposizioni di cui ai commi 13 e 14 dell'art. 4 del D.D. 1925 cit., come meglio dettagliati sotto il profilo organizzativo nell'allegato 1 al presente contratto. Nei casi ove fosse possibile, per il recupero dei test potrà essere utilizzata anche la fascia successiva al turno P1 del pomeriggio o tutti gli altri turni in caso di capienza. Il CISIA garantisce un sistema di riassegnazione in data e turno ad ogni sede di erogazione.

ARTICOLO 7

(Attività e responsabilità dell'Università)

Le sedi garantiscono un adeguato livello organizzativo tale da accogliere potenzialmente in sede tutti i possibili soggetti interessati secondo l'allegato 1 al D.D. 1925 del 30.11.2022.

Gli Atenei in cui sono attivi i corsi di studio di Medicina e Odontoiatria (LM- 41 ed LM 46) e Veterinaria (LM-42) saranno chiamati ad organizzare obbligatoriamente momenti di erogazione nei periodi individuati nel presente contratto. Gli Atenei in cui non sono attivi corsi di Medicina, Odontoiatria e Veterinaria, al pari degli atenei in cui sono attivi i corsi, possono organizzare nei periodi prestabiliti, giornate di erogazione dei TOLC.

I TOLC-MED e i TOLC-VET saranno erogati nelle aule universitarie o in aule informatiche o in altri locali sotto la diretta responsabilità e controllo delle università.

Al fine di garantire l'unitarietà dello svolgimento da parte di tutte le sedi vengono di seguito riportate le attività che le università devono compiere per l'erogazione delle prove di accesso.

Secondo quanto meglio dettagliato negli allegati 1 e 2 al presente contratto, le sedi universitarie aderenti al servizio:

1. attivano nel sistema informatico loro dedicato la/le data/e in cui effettueranno il/i test, ed i turni di erogazione che intendono utilizzare previsti dal calendario e provvedono all'accreditamento delle aule informatiche;
2. designano un referente unico di sede per ogni TOLC a cui aderiscono, e lo comunicano al CISIA attraverso **l'allegato 3 – Modulo designazione referenti di sede**;
3. designano un referente amministrativo che cura l'interfaccia con CISIA per questioni legate alla fatturazione, rimborso e pagamento dei TOLC, e lo comunicano al CISIA attraverso **l'allegato 3 – Modulo designazione referenti di sede**;
4. nella persona del referente di sede, prenotano il test (TOLC-MED e/o TOLC-VET);
5. organizzano il test in autonomia e garantiscono per ogni postazione l'attrezzatura necessaria allo svolgimento del test. Predispongono perciò le aule informatiche, o le strutture universitarie sotto loro diretto controllo come indicato nell'**allegato 2 - Disciplinare tecnico**;
6. designano i commissari d'aula e li assegnano alle aule in cui verrà svolto il test;
7. gestiscono la fase di ingresso in aula, il riconoscimento dei partecipanti, la gestione e la supervisione durante il test e le procedure di uscita;
8. possono procedere all'annullamento della prova nei casi di gravi inadempienze o di comportamenti scorretti o fraudolenti da parte dei partecipanti.

Indicazioni operative di maggior dettaglio sulle procedure che coinvolgono le università, i referenti unici di sede, i commissari d'aula e i referenti amministrativi sono riportate nell'**allegato 1 - Disciplinare Organizzativo** e nell'**allegato 2 - Disciplinare tecnico**.

ARTICOLO 8

(Partecipanti al test)

I partecipanti al TOLC-MED e TOLC-VET devono:

1. registrarsi sulla piattaforma CISIA, prenotare il test che intendono effettuare, dichiarare di avere i requisiti necessari allo svolgimento della prova secondo la disciplina dei decreti citati in premessa, versare la quota di iscrizione di 30 euro al momento dell'iscrizione;
2. presentarsi nella sede, nell'aula e all'ora indicata sulla ricevuta di iscrizione al test, portando con se un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità e la ricevuta di iscrizione;
3. attenersi alle procedure indicate nel D.M. n. 1107 del 24.09.2022, nel D.D. n. 1925 del 30.11.2022, nel Disciplinare Organizzativo (allegato 1) e alle indicazioni impartite dall'università per mezzo dei commissari d'aula;

Per presentare istanza di inserimento nelle graduatorie nazionali di accesso, procedura distinta da quella seguita per effettuare la prova di accesso, si deve far riferimento a quanto indicato nel D.D. n 1925 del 30.11.2022.

Indicazioni operative di maggior dettaglio sulle procedure che coinvolgono i partecipanti al test sono riportate nell'**allegato 1 - Disciplinare Organizzativo**.

ARTICOLO 9

(Estrazione dei risultati da parte del MUR)

Il CISIA per conto degli Atenei fornisce al MUR e al CINECA i risultati equalizzati dei partecipanti alla prova, in modo da consentire la stesura della graduatoria nazionale per coloro che si presenteranno l'istanza di inserimento nelle graduatorie.

Il MUR e il CINECA accedono ai dati di tutte le prove sostenute dal candidato, come disciplinato dall'art.8 del D.D. 1925 del 30.11.2022, alle seguenti informazioni:

- dati anagrafici essenziali
- data di sostenimento del test;
- tipologia di test sostenuto (TOLC – MO, TOLC- VET);
- punteggio equalizzato per ogni sezione;
- punteggio equalizzato complessivo.
- email

ARTICOLO 10

(TOLC-MED e TOLC-VET per studenti Internazionali)

Gli studenti internazionali non UE residenti all'estero svolgono le prove TOLC-MED e TOLC-VET presso la sede in cui intendono presentare istanza di partecipazione alla graduatoria.

Le modalità di predisposizione, organizzazione, erogazione, svolgimento della prova e restituzione risultati, sono le medesime riportate nel presente contratto e negli allegati che ne rappresentano parte integrante e sostanziale.

ARTICOLO 11

(Monitoraggio)

CISIA - CONTRATTO DI SERVIZI PER L'ADESIONE AI TOLC-MED e TOLC-VET (LM-41, LM-42, LM-46)

Il costante monitoraggio delle azioni volte alla realizzazione del sistema innovativo per l'accesso ai corsi di studio programmato a livello nazionale sarà effettuato sotto il coordinamento della CRUI che ha costituito tre commissioni composte da esperti appartenenti agli atenei statali, e nello specifico dalla commissione scientifica per il test di medicina ed odontoiatria, dalla commissione scientifica per il test di veterinaria e dal coordinamento tecnico organizzativo.

Alle due commissioni scientifiche è affidato il compito di monitorare costantemente e sovrintendere i processi e le attività scientifiche condotte dal CISIA. Al coordinamento tecnico organizzativo è affidata la validazione dei processi organizzativi realizzati in esecuzione del presente contratto.

Il CISIA aggiorna le commissioni sulle attività da compiere e quelle realizzate con cadenza almeno semestrale.

Inoltre, è istituita dalla CRUI una commissione tecnico scientifica interdisciplinare, composta da docenti universitari di atenei presso i quali sono attivi i rispettivi corsi di studio ad accesso programmato nazionale composta da 9 membri di cui almeno 4 docenti universitari e di scuola secondaria di secondo grado, indicati dal Ministero dell'università e della ricerca, Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio. La commissione valida le metodologie scientifiche utilizzate dal CISIA nella predisposizione dei quesiti e le procedure interne al CISIA di scrittura, revisione e somministrazione delle stesse.

ARTICOLO 12 **(Accesso agli atti)**

Le sedi non hanno accesso al sistema informativo CISIA contenente il database dei quesiti che è riservato, secondo quanto stabilito dall'allegato 2 al D.M 1107 del 24.09.2022, e coperto da diritto d'autore. Tali informazioni sono di proprietà del CISIA e sono da esso custodite e protette.

Pertanto, non trovano applicazione gli istituti dell'accesso civico semplice e dell'accesso civico generalizzato.

Con riferimento all'accesso tradizionale le sedi si impegnano a seguire le linee guida condivise (**Allegato 5 - Linee guida e modalità accesso agli atti**) al fine di garantire uniformità sul piano nazionale nella gestione delle istanze di accesso e di eventuale contenzioso.

Sarà a tal fine istituito presso la CRUI, che ne individuerà in accordo con il CISIA il numero e la composizione, un apposito tavolo di coordinamento sulle modalità di accesso e sul contenzioso con il compito di valutare i casi particolari che dovessero emergere in una qualunque delle sedi aderenti al servizio. Le università si impegnano a interagire puntualmente con il predetto tavolo di coordinamento al fine di garantire l'unitarietà delle azioni necessarie.

In caso di accoglimento delle istanze di accesso agli atti, il CISIA consentirà alla sede, attraverso strumenti online, la visualizzazione online del test o parte di esso, sostenuto dal candidato richiedente, per consentirne la sola visione presso la sede universitaria anche in presenza di un legale o di un esperto designati ad hoc dai candidati.

Nei soli casi di accesso "defensionale" potrà essere consentita l'estrazione copia di parti di esso, previo rigoroso e motivato vaglio sul nesso di strumentalità necessaria e preesistente tra la documentazione richiesta e la situazione finale che l'istante intende curare o tutelare, non essendo sufficiente un generico riferimento a non meglio precisate esigenze probatorie e difensive, siano esse riferite a un processo già pendente oppure ancora instaurando.

Non sono in ogni caso consentite istanze aventi carattere meramente esplorativo, prive di nesso di strumentalità, generiche non profilanti utilità sostanziali e processuali concretamente vantaggiose per la tutela giurisdizionale della posizione giuridica dell'istante.

ARTICOLO 13

(Corrispettivi e modalità di fatturazione)

Il CISIA riscuoterà per conto degli Atenei una quota di partecipazione per ogni prova pari a 30 € e restituirà quanto incassato al termine dell'ultimo periodo di erogazione del medesimo anno emettendo contestualmente fattura per i servizi resi.

Il corrispettivo previsto per i servizi CISIA in oggetto è di 14,00 euro + IVA per ogni test prenotato.

ARTICOLO 14

(Tutela dei dati personali)

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, è Titolare chi definisce i mezzi e le finalità e che il trattamento di dati personali di studenti che svolgono un TOLC, le finalità e i mezzi di trattamento sono definiti esclusivamente ed unicamente dal CISIA, ne consegue che CISIA ha i requisiti di legge per essere riconosciuto, nello svolgimento delle attività di cui al presente contratto la qualità di Titolare del trattamento.

Il CISIA, anche in conformità ai compiti definiti nello Statuto, opera infatti un trattamento di dati personali finalizzato all'erogazione del servizio oggetto del presente contratto e utilizza i dati in conformità dello Statuto per studi statistici e scientifici.

Altresì CISIA nel declinare la propria posizione di unico titolare del trattamento adotta tutte le misure organizzative e tecniche sia nel rispetto dell'art. 25 paragrafi 1 e 2 (privacy by design e by default) nonché delle misure di sicurezza dell'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 tese a garantire la resilienza, disponibilità e integrità dei dati personali.

Gli interessati per poter partecipare al test si iscrivono e forniscono i loro dati personali direttamente a CISIA che li informa ai sensi degli art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 della possibilità di dare accesso a tali dati alle università per lo svolgimento dei test e successivamente di consentire al MUR l'accesso ai risultati del TOLC per le operazioni necessarie per la formazione delle graduatorie nazionali di accesso.

Tale informativa declina come terzi destinatari dei dati personali le università e il Ministero in conformità all'art. 4 punti 10 e 11 del medesimo Regolamento (UE) 2016/679.

Sarà cura del Titolare nominare l'Ateneo presso il quale viene svolto il TOLC quale Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Europeo n. 2016/679 per le attività inerenti al corretto svolgimento delle prove presso le sedi universitarie (a titolo esemplificativo e non esaustivo per le operazioni inerenti al riconoscimento degli utenti e lo svolgimento).

In relazione agli studenti con disabilità e con DSA, il CISIA tratta esclusivamente i dati anagrafici e l'informazione circa lo stato dichiarato, mentre le Università, in questo caso specifico, risultano titolari del trattamento dei dati anagrafici e particolari degli studenti, a partire dal momento della ricezione della documentazione a supporto di tale trattamento.

ARTICOLO 15

(Risoluzione del contratto - esecuzione d'ufficio)

Il contratto può essere risolto nei casi e secondo le modalità di cui all'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016.

Inoltre, trova applicazione la medesima disciplina di cui sopra, quando venga accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte del soggetto affidatario, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni.

Tali procedure si attiveranno anche in tutti i seguenti casi di grave inadempimento e in particolare:

- frode nell'esecuzione del contratto oppure in caso di insolvenza, di fallimento o altre procedure concorsuali;

CISIA - CONTRATTO DI SERVIZI PER L'ADESIONE AI TOLC-MED e TOLC-VET (LM-41, LM-42, LM-46)

- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto;
- mancata assunzione del servizio di conduzione e gestione da parte dell'affidatario nella data stabilita, previa costituzione in mora;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- abbandono del servizio o sospensione/interruzione, salvo cause di forza maggiore, delle prestazioni richieste o mancata ripresa delle stesse da parte dell'esecutore senza giustificato motivo;
- inosservanza e/o infrazioni contrattuali, accertate e notificate, la cui frequenza e/o gravità non garantisca il regolare svolgimento ed il buon andamento del servizio di gestione;
- modifica non autorizzata dei servizi oggetto del presente contratto.

Le violazioni indicate nel presente articolo verranno contestate a mezzo lettera raccomandata A/R o PEC all'affidatario che avrà 15 (quindici) giorni per fornire adeguata replica a giustificazione. L'ente affidante nel caso in cui la replica non sia ritenuta adeguata, a suo giudizio adeguatamente motivato, invierà un'ulteriore comunicazione, sempre per mezzo di raccomandata A/R o PEC nella quale indicherà l'avvenuta risoluzione.

In caso di risoluzione dal contratto, l'affidatario è comunque tenuto a porre in essere ogni attività necessaria ed a prestare la massima collaborazione, anche tecnica, affinché sia garantita la continuità nella prestazione dei servizi oggetto del Contratto.

ARTICOLO 16

(Diritto di recesso)

Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

ARTICOLO 17

(Divieto di cessione del contratto)

Il Consorzio non può cedere il contratto a pena di nullità dello stesso, salvo quanto previsto nell'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016 ed s.m.i..

ARTICOLO 18

(Controversie e foro esclusivo)

A norma dell'art. 209 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., non si farà luogo alla procedura di arbitrato per la risoluzione delle eventuali controversie derivanti dall'esecuzione del contratto. Tutte le controversie derivanti dal contratto, dall'esecuzione dell'appalto e/o sull'applicazione del presente contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli artt. 208 e 205, 206 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora non risolte, saranno deferite alla competenza in via esclusiva dell'Autorità Giudiziaria del Foro di Pisa.

ARTICOLO 19

(Perfezionamento del contratto e allegati)

Il presente contratto unitario, previamente approvato in sede di Assemblea generale CRUI, è sottoscritto per adesione da ciascun Ateneo.

ALLEGATI:

- **Allegato 1 - Disciplinare Organizzativo**
- **Allegato 2 - Disciplinare tecnico**
- **Allegato 3 – Modulo designazione referenti di sede**
- **Allegato 4 - Modello scientifico ed equalizzazione delle prove**
- **Allegato 5 - Linee guida e modalità accesso agli atti**
- **Allegato 6 – Nomina responsabile trattamento dati**

Pisa XX/XX/2022

Il Direttore del CISIA

Giuseppe Forte

Data e luogo accettazione

RELAZIONE SULL’AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO

ai sensi del combinato disposto di cui ai commi 20 e 21 dell'art. 34 del d.l. n. 179 del 2012 e dell'art. 192 comma 2 del Codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs. n. 50 del 2016 s.m.i.

1. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

1.1 Il contesto normativo

La norma di cui all’art. 34 del D.L. 179/2012, convertito in L. 221/2012, giunge al termine di un lungo e complesso iter normativo volto a regolare la materia dei pubblici servizi, caratterizzato da produzione legislativa alluvionale, resa ancor più complessa dall’avvicinarsi di consultazioni referendarie e/o da pronunciamenti della Corte Costituzionale.

La norma rinvia ai principi ricavabili dall’ordinamento europeo, il cui rispetto deve essere “dimostrato” da una apposita relazione da pubblicarsi sul sito internet dell’Ente affidante, che ha anche l’obiettivo di rendere trasparente il processo di affidamento del servizio in oggetto, data la discrezionalità amministrativa dell’Ente affidante e la normativa di riferimento.

I commi 20 e 21 dell’art. 34 del D.L. 179/2012, stabiliscono che:

- 20. Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l’economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l’affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell’ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall’ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste.

- 21. Gli affidamenti in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto non conformi ai requisiti previsti dalla normativa europea devono essere adeguati entro il termine del 31 dicembre 2013 pubblicando, entro la stessa data, la relazione prevista al comma 20. Per gli affidamenti in cui non è prevista una data di scadenza gli enti competenti provvedono contestualmente ad inserire nel contratto di servizio o negli altri atti che regolano il rapporto un termine di scadenza dell’affidamento. Il mancato adempimento degli obblighi previsti nel presente comma determina la cessazione dell’affidamento alla data del 31 dicembre 2013.

1.2. Ambito oggettivo di applicazione

Per meglio comprendere l’ambito di applicazione delle norme in parola, bisogna innanzi tutto delimitare la nozione di “Servizio Pubblico locale a rilevanza economica”. L’ art. 112 del D. Lgs. 267/2000, rubricato espressamente come “Servizi Pubblici Locali”, di fatto non contiene alcuna definizione di tale istituto giuridico e si limita a rilevare che i servizi pubblici locali debbano avere “... *per oggetto produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali*”. Muovendo dal dato di diritto positivo fornito dall’art. 112 T.U.E.L., deve ritenersi che la qualificazione di servizio pubblico locale spetti a quelle attività caratterizzate, sul piano oggettivo, dal perseguimento di scopi sociali e di sviluppo della società civile, selezionati in base a scelte di carattere eminentemente politico, quanto alla destinazione delle

risorse economiche disponibili ed all'ambito di intervento, e, su quello soggettivo, dalla riconduzione diretta o indiretta (per effetto di rapporti concessori o di partecipazione all'assetto organizzativo dell'ente) ad una figura soggettiva di rilievo pubblico (Consiglio di Stato, sez. V, 13 dicembre 2006, n. 7369).

La giurisprudenza ha affermato che il servizio pubblico è quello che consente al Comune di realizzare fini sociali e di promuovere lo sviluppo civile della comunità locale ai sensi dell'art. 112 del D. Lgs. 267/2000, in quanto preordinato a soddisfare i bisogni della cittadinanza indifferenziata.

1.3. Distinzione fra servizi pubblici locali aventi rilevanza economica e servizi privi di rilevanza economica

Il D.L. 30 settembre 2003, n. 269, (convertito nella Legge 24 dicembre 2003 n. 350), ha modificato gli articoli 113 e 113/bis del D. Lgs. 267/2000, distinguendo fra servizi aventi rilevanza economica e servizi privi di tale rilevanza.

Anche in questo caso non vi è una precisa definizione normativa delle due fattispecie giuridiche, e pertanto per la loro delimitazione soccorrono le definizioni elaborate da dottrina e giurisprudenza.

Il Libro Verde sui servizi di interesse generale presentato il 21/05/2003, dalla Commissione delle comunità Europee, in cui si afferma che la distinzione tra attività economiche e non economiche ha carattere dinamico ed evolutivo, cosicché non sarebbe possibile fissare a priori un elenco definitivo dei servizi di interesse generale di natura "non economica". Sia secondo la Corte di Giustizia Europea (sentenza 22 maggio 2003, causa 18/2001), sia secondo la Corte Costituzionale (sentenza n° 272/2004), è compito del legislatore nazionale valutare circostanze e condizioni in cui il servizio viene prestato, tenendo conto, in particolare, dell'assenza di uno scopo precipuamente lucrativo, della mancata assunzione dei rischi connessi a tale attività ed anche all'eventuale finanziamento pubblico della stessa. In altri termini la differenza fra le due tipologie di servizi pubblici attiene all'impatto che l'attività può avere sull'assetto della concorrenza ed ai suoi caratteri di redditività.

Deve dunque ritenersi di rilevanza economica il servizio che si innesta in un settore per il quale esiste, quantomeno in potenza, una redditività, e quindi una competizione sul mercato e ciò ancorché siano previste forme di finanziamento pubblico, più o meno ampie, dell'attività in questione.

1.4. Esclusioni

Dalla ricostruzione che precede deriva che debbano ritenersi esclusi dall'ambito di applicazione della norma di cui all'art. 34, commi 20 e 21 del D.L. 179/2012, oltre naturalmente ai servizi pubblici non aventi rilevanza economica, i cosiddetti servizi strumentali.

Si tratta di quei servizi prestati in favore della Pubblica amministrazione, che eventualmente utilizza tale prestazione ai fini dell'erogazione del servizio pubblico a vantaggio della collettività.

Secondo la giurisprudenza "*possono definirsi strumentali ... tutti quei beni e servizi erogati da società a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica di cui resta titolare l'Ente di riferimento e con le quali lo stesso Ente provvede al perseguimento dei suoi fini istituzionali*" (TAR

LAZIO – Roma – Sez. III n. 3109/2008). Ne consegue che i cosiddetti servizi strumentali sono quei servizi che un terzo soggetto svolge a favore di una amministrazione, contro un corrispettivo pagato dal medesimo Ente Pubblico.

1.5. La Normativa eurounitaria

Secondo la normativa dell'Unione europea gli enti locali possono procedere ad affidare la gestione dei servizi pubblici locali attraverso:

- esternalizzazione a terzi mediante procedure ad evidenza pubblica secondo le disposizioni in materia di appalti e concessioni di servizi;
- società mista pubblico-privata, la cui selezione del socio privato avvenga mediante gara a doppio oggetto e dunque con socio appaltatore (individuato con procedura di evidenza pubblica e per un periodo di tempo determinato pari agli appalti assegnati nella stessa gara per la cessione delle quote della società, da cui il termine di prassi gara a doppio oggetto), come da seguenti riferimenti comunitari e nazionali: punto 2.2 e nota 18 della Comunicazione interpretativa della Commissione delle Comunità europee 5/2/2008 n. C [2007] 6661 sull'applicazione del diritto comunitario degli appalti pubblici e delle concessioni ai partenariati pubblico-privati istituzionalizzati (PPPI); Risoluzione del Parlamento europeo del 18 Maggio 2010 sui nuovi sviluppi in materia di appalti pubblici (2009/2175(INI)), in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 31.5.2011; sentenza Corte di Giustizia UE 15.10.2009 C-196/08; sentenza Consiglio di Stato, adunanza plenaria, sentenza 03.03.2008, n.1 e parere 18.04.2007, n.456;
- gestione diretta da parte dell'ente locale, gestione "*in house*", al verificarsi delle condizioni previste dall'ordinamento eurounitario, e purchè vi sia il rispetto dei vincoli normativi vigenti.

La giurisprudenza europea e quella nazionale avevano avuto modo di elaborare indici identificativi da utilizzare per verificare la legittimità del ricorso all'*in house providing*:

- la totale partecipazione pubblica;
- il controllo analogo, anche congiunto nel caso di affidamento in house in favore di società partecipata da più enti pubblici;
- la prevalenza dell'attività con l'ente affidante.

La formulazione della disciplina dell'*in house* è recata a livello comunitario dall'art. 17 della direttiva 2014/23/UE (Concessioni tra enti nell'ambito del settore pubblico), dall'art. 12 della direttiva 2014/24/UE (Appalti pubblici tra enti nell'ambito del settore pubblico) e dall'art. 28 della direttiva 2014/25/UE (Appalti tra amministrazioni aggiudicatrici), i quali - con identiche disposizioni - disciplinano tipologie di concessioni e di appalti che presentano caratteristiche tali da poter essere escluse dall'ambito di applicazione della normativa europea in materia di procedure di affidamento dei contratti pubblici e da consentire il ricorso all'affidamento in house. Dette direttive hanno recepito la giurisprudenza della Corte di Giustizia sui requisiti dell'*in house*, introducendo, tuttavia, alcune innovazioni, illustrate, tra gli altri, nel parere del Consiglio di Stato n. 298/2015.

1.6. La normativa nazionale

A livello nazionale il nuovo Codice Appalti (D.Lgs. n. 50/2016, così come modificato dal decreto correttivo D.Lgs. n. 56/2017) ha recepito quanto elaborato nel corso degli anni dalla giurisprudenza comunitaria in materia di affidamenti diretti e i principi contenuti nelle citate Direttive europee in materia di concessioni e appalti dei settori ordinari e speciali, e disciplina i presupposti per gli affidamenti *in house*.

Da un lato, all'art. 5 il Codice prevede, per quanto rileva ai fini della presente relazione: *"1. Una concessione o un appalto pubblico, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato, non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: a) l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; b) oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi; c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata. 2. Un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore esercita su una persona giuridica un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ai sensi del comma 1, lettera a), qualora essa eserciti un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata. Tale controllo può anche essere esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore. [...] 7. Per determinare la percentuale delle attività di cui al comma 1, lettera b), e al comma 6, lettera c), si prende in considerazione il fatturato totale medio, o una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto o della concessione"*.

Accanto a ciò, l'art. 192 del Codice prevede al secondo comma: *"Ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche"*.

Il comma 1 di detto articolo prevede inoltre che presso l'ANAC sia istituito l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'articolo 5 e che la domanda di iscrizione consente alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori sotto la propria responsabilità, di effettuare affidamenti diretti dei contratti all'ente strumentale.

Si inseriscono in detto contesto anche le previsioni del D.Lgs. 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica), che reca la definizione di società in house (art. 2, comma 1, lett. o): “«società in house»: le società sulle quali un’amministrazione esercita il controllo analogo o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto, nelle quali la partecipazione di capitali privati avviene nelle forme di cui all’articolo 16, comma 1, e che soddisfano il requisito dell’attività prevalente di cui all’articolo 16, comma 3”. A sua volta, l’art. 16 del T.U.S.P., prevede che: “1. Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l’esercizio di un’influenza determinante sulla società controllata. [...] 3. Gli statuti delle società di cui al presente articolo devono prevedere che oltre l’ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall’ente pubblico o dagli enti pubblici soci. 3-bis. La produzione ulteriore rispetto al limite di fatturato di cui al comma 3, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell’attività principale della società”.

In conclusione, per quanto in ambito euro-unitario, può ormai considerarsi acquisito che l’*in house providing* non costituisce un’ipotesi eccezionale o derogatoria di affidamento dei servizi pubblici, bensì una modalità ordinaria pari-ordinata al ricorso al mercato, in ambito interno si registra ancora un certo disfavore per tale tipologia di affidamento. I dubbi di compatibilità rispetto alla normativa euro-unitaria sono stati fugati, essendosi ritenuto che sia possibile per gli Stati membri prevedere una disciplina più rigorosa in tema di tutela e promozione della concorrenza rispetto a quella europea (risultando, invece, precluso fare viceversa, ovvero diminuire le garanzie in ordine al rispetto di tale fondamentale principio di matrice europea). Si sono espresse in tal senso sia la nostra Corte costituzionale (con sentenza, 27 maggio 2020, n. 100), sia la Corte di giustizia dell’Unione europea (con sentenza della sez. IX, 6 febbraio 2020, nelle cause riunite C-89/19, C-90/19 e C-91/19).

Allo stato, l’affidamento *in house providing* è dunque tuttora subordinato alla duplice condizione della dimostrazione della incapacità del mercato di offrire il servizio di cui trattasi alle medesime condizioni, qualitative, economiche e di accessibilità, garantite dal gestore oggetto del “controllo analogo” e della sussistenza di specifici “benefici per la collettività” derivanti dall’affidamento diretto del servizio *in house*.

Conseguentemente, la scelta del regime *in house* si basa sull’esercizio di scelte discrezionali, supportate da adeguata istruttoria e motivazione, normalmente volta a verificare l’efficienza e l’economicità del modello organizzativo dell’auto produzione rispetto ai servizi normalmente reperibili sul mercato in regime di concorrenza.

Sotto tale ultimo profilo preme rilevare come lo stesso c. 2 dell’art. 192, circoscriva il proprio ambito oggettivo di applicazione ai soli contratti aventi ad oggetto i “servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza”.

Soltanto in relazione a tali prestazioni, dunque, insorgerebbe un obbligo di motivare specificamente il ricorso all’*in house* o, per dirla diversamente, soltanto rispetto a tali prestazioni si

configura un regime giuridico “eccezionale” dell’in house rispetto al ricorso mercato mediante procedure di evidenza pubblica, mentre nelle altre ipotesi si tratta di una scelta pari ordinata.

Ne discende che preliminarmente l’analisi imposta dall’art. 192 c. 2, volta a suffragare le scelte pur sempre discrezionali, ed in qualche caso anche di merito, di pertinenza dell’Amministrazione, deve essere condotta partendo dall’attitudine di una determinata attività o servizio ad essere immessa in un mercato concorrenziale anche solo potenziale.

Nel caso specifico non si tratterebbe dell’affidamento di un servizio a carattere meramente “imprenditoriale” bensì di un’attività connotata da forte rilevanza pubblicistica, trattandosi del complesso sistema dell’accesso alla formazione universitaria rispetto al quale va evidenziato il fatto che le università, nell’ambito della propria autonomia, per un processo così importante e delicato, si siano da tempo dotate di uno strumento comune, terzo e di elevata affidabilità scientifica

2. LE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Alla luce delle coordinate sopra riportate e per le ragioni che si andranno di seguito ad esporre e del fatto che ricorrono nel caso di specie tutte le condizioni previste dalle norme richiamate, è quindi possibile affermare l’estraneità dell’affidamento qui in esame all’ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici.

Peraltro, il servizio oggetto della presente relazione esula, con ogni evidenza, dall’ambito di applicazione dell’art. 34 c. 20 e 21 cit., non trattandosi di servizio pubblico locale ma di servizio strumentale svolto *“a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica di cui resta titolare l’Ente di riferimento e con le quali lo stesso Ente provvede al perseguimento dei suoi fini istituzionali”*, e per il quale, come di seguito verrà esaminato, non esiste un mercato di riferimento propriamente detto.

Il servizio da affidare infatti attiene alla progettazione e all’erogazione del nuovo test online di ammissione ai corsi di laurea a numero programmato LM-41, LM-42 e LM-46, secondo le raccomandazioni formulate dall’apposito Tavolo di lavoro e le direttive impartite dal Parlamento, nel rispetto dei vincoli e dei criteri direttivi derivanti dalla normazione primaria e dalla decretazione ministeriale consequenziale nell’ambito dell’annuale procedimento di determinazione delle modalità dei test secondo le coordinate segnate dal Ministero nella determinazione, normalmente con cadenza annuale, dei contenuti e delle modalità di svolgimento delle prove.

Come noto, la Legge 2 agosto 1999, n. 264 recante “Norme in materia di accessi ai corsi universitari” stabilisce che sono programmati a livello nazionale gli accessi, tra gli altri, ai corsi di laurea in medicina e chirurgia, in medicina veterinaria, in odontoiatria e protesi dentaria (art. 1), e che l’ammissione a detti corsi è disposta dagli atenei previo superamento di apposite prove di cultura generale, sulla base dei programmi della scuola secondaria superiore corsi di cui all’articolo 1, comma 1, lettere a) e b), mentre il Ministro dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica determina con proprio decreto modalità e contenuti delle prove di ammissione, senza oneri aggiuntivi per il bilancio dello Stato (art. 4).

Oggetto del servizio è dunque la realizzazione di un sistema innovativo a servizio degli Atenei per l’accesso ai corsi di studio programmati a livello nazionale, entro i confini sopra delineati, che

consenta di sostenere più prove a partire dal penultimo anno delle scuole secondarie superiori di secondo grado, considerando l'indicazione ministeriale iniziale, suscettibile di variazioni, di poter far svolgere fino ad un massimo di 2 prove all'anno e utilizzare tra tutti i punteggi ottenuti nei due anni precedenti il migliore ai fini del concorso, ovvero che il risultato ottenuto al test sia valido per 2 anni dall'effettuazione, di realizzare un meccanismo di accesso, nel solco dell'esperienza TOLC, grazie a prove di analoga difficoltà misurata *ex ante* o *ex post*, dove il momento concorsuale è distinto dalle prove di accesso e che consenta agli studenti di utilizzare in modo gratuito e libero a partire dal 2023 sillabi chiari, esercitazioni calibrate e strumenti di base per l'autoapprendimento sulle materie oggetto delle prove di accesso.

3. SUSSISTENZA DELLE CONDIZIONI PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO IN HOUSE

3.1 Lo Statuto CISIA.

In via preliminare, al fine di meglio inquadrare l'affidamento in oggetto e conseguentemente verificare la sussistenza delle condizioni per l'affidamento in regime di *in house providing*, occorre ricordare che il Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso – CISIA ha per oggetto prevalente lo svolgimento di attività e ricerche nel campo dell'orientamento e dell'accesso agli studi universitari, specialistici e di perfezionamento superiore nonché dell'accesso, tramite procedure di orientamento e selezione. Il Consorzio, in conformità o in esecuzione delle decisioni di affidamento o di incarico provenienti dai consorziati, potrà operare anche esternamente, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente, per la gestione diretta dei servizi da erogare sia ad enti consorziati che non consorziati, purché per i non consorziati tali attività abbiano carattere di marginalità conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente in materia, per il conseguimento degli scopi di seguito indicati:

- promuovere e coordinare la messa a punto di test di orientamento e selezione da proporre agli studenti in ingresso all'Università, affinché possano valutare il possesso di prerequisiti adeguati agli studi Universitari;
- fornire agli Atenei e alle strutture universitarie di formazione e ricerca (Dipartimenti, Facoltà, Scuole o Strutture di raccordo comunque denominate) aderenti, ed agli altri soggetti che usufruiranno delle attività del CISIA, elementi quantitativi sia per definire ed individuare, tra gli studenti in ingresso all'Università, i profili degli eccellenti e dei meritevoli, sia per attribuire obblighi formativi aggiuntivi in ingresso e valutare poi il loro successivo soddisfacimento, sia per l'attuazione di eventuali procedure di selezione per l'ammissione ai corsi di studio;
- svolgere azione costante di monitoraggio dei risultati, al fine di un miglioramento continuo della capacità orientativa, selettiva e predittiva del test;
- promuovere e coordinare il rapporto con la Scuola Secondaria Italiana di II Grado, ma anche con Scuole Estere, al fine di diffondere contenuti e risultati del test e di favorire il pre-orientamento degli studenti durante gli ultimi anni di scuola;

- promuovere iniziative ed attività in collaborazione con il Ministero, o i Ministeri, competenti in materia di Pubblica Istruzione, Università e Ricerca al fine di un orientamento efficace agli studi universitari;
- favorire la collaborazione tra gli Atenei e le strutture universitarie aderenti, anche attraverso il coinvolgimento di altri Istituti di Istruzione Universitaria interessati alla problematica dell'orientamento e della selezione in ingresso;
- stimolare iniziative di divulgazione delle attività di orientamento agli studi da parte degli Atenei e delle strutture universitarie aderenti e dei soggetti che usufruiscono delle attività del CISIA;
- supporto al monitoraggio della didattica e delle carriere degli studenti presso Atenei e strutture universitarie, in modo da contribuire alla raccolta di dati che permettano una visione generale dei percorsi formativi universitari, dall'ingresso all'uscita;
- fornire strumenti e servizi atti a favorire l'ingresso degli studenti stranieri nel sistema universitario italiano;
- sviluppare prove anche per scopi diversi dall'accesso ai corsi universitari a favore di consorziati e non consorziati, in particolare verso la pubblica amministrazione;
- realizzare pubblicazioni utili alla corretta preparazione all'accesso agli studi universitari come utili strumenti di orientamento;
- realizzare strumenti didattici, anche innovativi e che facciano uso del web, volti alla preparazione in ingresso e al recupero delle eventuali carenze formative;
- fornire il supporto tecnologico ed organizzativo necessario ai processi di selezione e recupero delle carenze formative.

3.2 Verifica dei requisiti dell'*in house providing*.

Così chiarite le attività svolte dal CISIA in favore delle proprie consorziate, occorre verificare la sussistenza dei requisiti in capo al Consorzio stesso per l'affidamento in house.

L'attuale disciplina positiva individua le seguenti condizioni ai fini della sussistenza del controllo analogo congiunto richiesto per l'affidamento in regime di *in house providing*:

- a) gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti; singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti;
- b) tali amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica;
- c) la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti (art. 5 c. 5 D.Lgs. 50/2016).

Dall'esame dello statuto del CISIA emerge la piena rispondenza sia ai requisiti normativi che alle Linee guida n. 7 - Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e

degli enti aggiudicatari che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* previsto dall'art. 192 del decreto legislativo 50/2016.

Nello specifico:

- l'articolo 4 dello statuto contempla la partecipazione di soli enti pubblici, in coerenza a quanto previsto dall'articolo 5, comma 1, lettera c) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dell'articolo 16, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, nonché del punto 6.3.2 delle linee guida n. 7 di cui alla Determinazione ANAC n. 951 del 20 settembre 2017;
- gli articoli 4, comma 3 bis, 8, commi 2, 4 e 7, 10, commi 4, 11 e 14, e dell'articolo 15 dello statuto del CISIA, consentono alle consorziate di esercitare congiuntamente un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, stante l'indicazione delle modalità di esercizio dei poteri di controllo, di ingerenza e di condizionamento superiori a quelli tipici del diritto societario, così come previsto dall'articolo 5, comma 1, lett. a) e comma 2, del Decreto Legislativo 16 aprile 2016, n. 50, e punto 6.3 delle linee guida n. 7 di cui alla Determinazione ANAC n. 951 del 20 settembre 2017;
- l'articolo 3, comma 9, dello statuto del consorzio prevede che l'attività è svolta nei confronti delle amministrazioni consorziate nella misura di oltre l'80 per cento, così come previsto dall'articolo 5, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 16 aprile 2016, n. 50 e dal punto 6.5 delle linee guida n. 7 di cui alla Determinazione ANAC n. 951 del 20 settembre 2017.

A riprova della sussistenza di tutti gli elementi previsti dalla normativa e dalla giurisprudenza nazionale e comunitaria per rivestire le caratteristiche di un organismo *in house*, l'Ufficio qualificazione delle stazioni appaltanti dell'ANAC ha disposto l'iscrizione nell'elenco previsto dall'art. 192 cit. delle Università consorziate in relazione agli affidamenti in regime di *in house providing* al Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (determina di iscrizione 46612/2021).

3.3 Assenza di vocazione commerciale.

L'assenza di vocazione commerciale è insita nell'attività svolta dal CISIA sin dalla sua costituzione e ne rappresenta il suo tratto distintivo.

Il CISIA è stato costituito prima in Centro Interuniversitario formato dalle facoltà di Ingegneria ed Architettura (2004) e successivamente trasformato in Consorzio Interuniversitario di Atenei (2010) per realizzare un servizio comune e svolgere un'attività coordinata in tema di orientamento e accesso al sistema universitario. Le università di fatto hanno deciso di realizzare un servizio di grande delicatezza in principio, attraverso la costituzione di uno strumento terzo ma comune a tutti.

Il Consorzio, che non ha fine di lucro (e che dunque non svolge attività imprenditoriale) ha come preminente scopo statutario la promozione e coordinamento della elaborazione dei test di orientamento in ingresso all'università per la valutazione dei prerequisiti agli studi universitari che le Università consorziate hanno stabilito di svolgere in forma congiunta, attraverso lo strumento del Consorzio, per garantire maggiore terzietà dell'attività di elaborazione e valutazione dei test, uniformità di valutazione sull'intero territorio nazionale, oltre che naturalmente per meglio

soddisfare le esigenze comuni ai consorziati anche sotto il profilo organizzativo delle prove di ingresso alle università.

Il servizio prestato in house dal CISIA è unico sul territorio nazionale per affidabilità scientifica, organizzativa e di interscambio sul territorio nazionale.

Gli atenei hanno realizzato per il tramite del CISIA un sistema che consenta agli studenti di svolgere una prova in qualsiasi sede universitaria e potendola utilizzare in ciascuna delle consorziate. Oltre a ciò, è stato possibile grazie a questo grande sforzo comune realizzare un sistema, quello dei TOLC (test online CISIA) grazie al quale la prova è ripetibile ed effettuabile fin dal penultimo anno delle scuole secondarie superiori. Nello specifico, le università consorziate, tramite tale strumento hanno stabilito che il Test CISIA può essere sostenuto dallo studente presso qualsiasi Università aderente e consente di partecipare a qualunque selezione per la quale sia richiesto quel tipo di test a prescindere dunque dalla sede di effettiva iscrizione.

Difatti, le sedi universitarie aderenti hanno stabilito, anche mediante specifiche previsioni dei propri regolamenti didattici, di adottare le medesime modalità di gestione e le stesse misure organizzative, riconoscendo la validità del risultato ottenuto in uno stesso tipo di TOLC, in fase di ammissione ad un corso di laurea, per tutte le sedi che utilizzano quello stesso TOLC e ciò a prescindere dalla sede in cui è stato effettuato.

Obiettivo perseguito è quello di rendere il test d'accesso all'università uno strumento sempre più efficace per aiutare gli studenti nella scelta del proprio percorso universitario.

Per svolgere un'efficace azione di orientamento i test d'accesso devono essere ben strutturati, fondati su solide basi scientifiche e formulati nel rispetto di sillabi precisi, predisposti per definire accuratamente le conoscenze e le capacità che le comunità scientifiche competenti ritengono che gli studenti debbano possedere per affrontare adeguatamente un determinato percorso universitario. Per tale motivo l'intero processo che porta alla predisposizione dei test è sviluppato e validato scientificamente da commissioni disciplinari appositamente costituite e coordinate dal CISIA.

Il CISIA, operando costantemente di concerto con le comunità universitarie di riferimento, ha fatto della valenza scientifica delle prove di accesso il suo cardine di lavoro. In particolare si è impegnato a condurre studi in merito alla predittività dei test, fondamentali per misurare e migliorarne la robustezza, la qualità e l'efficacia.

Per costituire un efficace strumento di orientamento per lo studente non è sufficiente che i test abbiano una forte valenza predittiva, ma è anche necessario che essi siano erogati con largo anticipo rispetto all'inizio dell'anno accademico consentendo allo studente di valutare per tempo le proprie attitudini e vocazioni, maturare la consapevolezza di possedere o meno le conoscenze adeguate per intraprendere con successo un determinato corso di studio e, se necessario, avere il tempo per acquisirle o migliorarle.

La necessità di superare le intrinseche limitazioni del tradizionale test cartaceo, somministrato in un'unica soluzione, ha spinto a studiare, elaborare e sperimentare una nuova tipologia di test che potesse anche essere somministrato in anticipo. Ne è nato il TOLC (Test On Line

CISIA), oggi nelle sue 8 diverse varianti in italiano e 3 varianti in lingua inglese, erogati per l'accesso a circa 1200 corsi di studio.

I diversi TOLC un efficace strumento di orientamento che supporta gli studenti nella scelta del proprio percorso universitario. Difatti, strettamente correlata all'attività di studio, predisposizione ed erogazione dei test, vi sono poi le azioni poste a sostegno dell'orientamento, volte a valorizzare l'esperienza maturata negli anni dal CISIA nei test d'accesso all'Università, creando nuovi strumenti di autovalutazione e di apprendimento.

4. LA MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESELTA

La scelta dell'opzione per il nuovo modello di gestione delle modalità di accesso ai corsi di laurea a numero programmato LM-41, LM-42 e LM-46, deve tener conto, oltre che del quadro normativo in essere, anche degli obiettivi principali che l'intero sistema universitario nel suo complesso è chiamato a perseguire in adempimento degli impegni assunti dal Ministero in ambito internazionale e non solo.

La scelta verso l'erogazione del servizio in forma diretta attraverso un operatore – che non ha natura commerciale – su cui si esercita un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi è motivata essenzialmente dalla relazione diretta tra il soggetto pubblico che opera nell'interesse collettivo ed il soggetto erogatore del servizio che da questo dipende.

L'identica natura che connota la pubblica amministrazione affidante ed il fornitore del servizio – consorzio interuniversitario – costituisce un valore aggiunto di per se stesso, ove si consideri che la capacità di risposta dell'ente pubblico all'esigenza della collettività, pur dovendo rispondere a criteri di economicità, non viene ad esser filtrata da interessi economici o speculativi potendo così assicurare immediatezza e rapidità nel rispondere alle esigenze del sistema universitario, anche sopravvenute rispetto all'affidamento e, dunque, con la possibilità di modifica del servizio anche in corso di esecuzione, diversamente da quanto accadrebbe nei rapporti con un soggetto privato, rigidamente predeterminati in un contratto di servizio non modificabile se non con il consenso di tutte le parti.

Il medesimo Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, in particolare la Missione 4 "Istruzione e Ricerca", intende rafforzare le condizioni per lo sviluppo di una economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza, partendo dal riconoscimento delle criticità del nostro sistema di istruzione, formazione e ricerca e ponendosi l'obiettivo di favorire l'accesso all'Università, rendere più rapido il passaggio al mondo del lavoro e rafforzare gli strumenti di orientamento nella transizione tra scuola ed università e per la scelta del percorso universitario.

È noto che i sistemi di istruzione, formazione e ricerca, assumono ruolo preminente e strategico per il rilancio, anche in termini di competitività, per il rilancio dello sviluppo economico, sociale ed occupazionale, che dovrà essere sempre più basato su parametri qualitativi e non sono qualitativi.

In tale contesto il CISIA, per le sue peculiarità, per le attività da sempre svolte – che sono alla base della sua ragione costitutiva – e per la sua comprovata esperienza scientifica ed organizzativa al servizio del sistema universitario si presenta come unico soggetto cui conferire l'incarico di

realizzare un nuovo progetto organico per l'accesso ai corsi a numero programmato nazionale e la contestuale predisposizione ed erogazione online, già a decorrere dall'a.a. 2023/24, delle prove di accesso, in linea con gli obiettivi del PNRR e senza peraltro attingere ai fondi in esso stanziati.

A ciò si aggiunga che in detto ambito si rendono necessarie le sinergie tra soggetto gestore, Università, Ministero e autonomia delle comunità scientifiche per il raggiungimento di precise finalità istituzionali e preservando tutto il know-how acquisito nel tempo in materia di accesso agli studi universitari.

È evidente dunque che, dato il contesto di riferimento, un affidamento del servizio tramite gara, non consentirebbe di salvaguardare a priori, il know-how acquisito nel tempo, né tanto meno la gestione diretta e coordinata da parte delle Amministrazioni pubbliche chiamate a garantire il perseguimento degli obiettivi strategici in materia di istruzione formazione e ricerca, dove preminente è la componente e la valutazione scientifica delle scelte operate, non trattandosi peraltro di servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza.

Non a caso, infatti, il servizio così articolato non risulta essere disponibile "sul mercato in regime di concorrenza", considerato anche che il servizio di cui trattasi non è presente in nessuna convenzione CONSIP attiva, né in nessun bando attivo in MEPA.

Inoltre, il ricorso al mercato non offrirebbe neppure adeguate garanzie di servizi misurabili sotto il preminente apprezzamento della qualità scientifica ed organizzativa necessaria per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, dove sono molteplici e concorrenti gli aspetti da contemplare: strumenti comuni di orientamento, di formazione in ingresso, di valutazione della preparazione iniziale, di assistenza ed attenzione agli studenti tramite servizi dedicati e di selezione tramite prove scientificamente validate e da erogare sull'intero territorio nazionale.

L'accesso ai corsi a numero programmato rappresenta un'attività – anche nella sua concreta organizzazione ed erogazione - privo di connotati propriamente "imprenditoriali" stante la preminente rilevanza pubblicistica richiamata anche nel PNRR che annovera tra i propri obiettivi strategici per lo sviluppo del sistema paese quello di favorire l'accesso all'Università, quello di rendere più rapido il passaggio al mondo del lavoro e rafforzare gli strumenti di orientamento nella scelta del percorso universitario.

Per tale ragione e coerentemente con i richiamati obiettivi del PNRR, gli indirizzi parlamentari e ministeriali, risulta più conveniente ed idoneo, oltre che ragionevole, prediligere l'opzione dell'affidamento *in house* (dell'autoproduzione) per l'affidamento del servizio relativo all'accesso ai corsi di laurea a numero programmato LM-41, LM-42 e LM-46, utilizzando il patrimonio tecnico, conoscitivo e scientifico già consolidato negli anni per il tramite del CISIA, quale strumento comune, terzo e di elevata affidabilità scientifica, degli atenei, specie considerando che la legge affida alle università l'ammissione ai corsi a numero programmato previo superamento di apposite prove.

Peraltro, esaminando anche il D.L. 77/2021 (C.D. decreto governance-PNRR), si assiste ad un netto superamento del generale disfavore che accompagna gli affidamenti *in house*, venendo quest'ultimo espressamente individuato come un efficace strumento di ammodernamento e rafforzamento delle Amministrazioni.

L'art. 10 del DL 77/2021 consente infatti espressamente l'utilizzo degli affidamenti *in house* ben oltre i limiti normativi e giurisprudenziali dell'istituto e secondo un ambito di applicazione più ampio dei soli interventi attuativi del PNRR, disponendo che le amministrazioni interessate possano avvalersi, mediante apposite convenzioni, del supporto tecnico-operativo di società *in house* qualificate anche per le azioni di rafforzamento della capacità amministrativa

Difatti, se da un lato occorre considerare che il fattore tempo assume rilievo sempre più preminente nell'attuazione degli obiettivi strategici, dall'altro il ricorso al supporto tecnico-operativo, alle capacità tecniche (ed in questo specifico caso anche scientifiche) già sviluppate e consolidate negli anni dagli organismi *in house*, consente di innescare un meccanismo virtuoso per il perseguimento dell'interesse pubblico affidato alla cura delle Amministrazioni coinvolte.

Obiettivo comune perseguito dagli Atenei e dal MUR è l'introduzione di un meccanismo di accesso, a partire dai migliori strumenti per l'orientamento che garantiscano parità di accesso, ripetibilità delle prove, possibilità di attingere a strumenti di miglioramento della preparazione in ingresso, superando in tempi celeri l'attuale sistema di accesso mediante quiz selettivi.

Per raggiungere questi obiettivi, viene ritenuto più che ragionevole partire dalle esperienze virtuose già consolidate dai singoli atenei per programmare, progettare e gestire complessivamente il nuovo sistema di orientamento ed accesso ai corsi a numero programmato nazionale.

Inoltre il CISIA, come già richiamato, risulta essere in possesso di una serie di caratteristiche che garantiscono la corretta e conveniente esecuzione del servizio e in particolare:

- ha capacità di fornire servizi nel rispetto dei principi di economicità, efficienza ed efficacia, a prezzi competitivi stabiliti dalle amministrazioni;
- ha una gestione in equilibrio ed una situazione economico e patrimoniale solida che consente l'autosufficienza gestionale; possiede una dotazione organica adeguata alla gestione del servizio;
- è in grado di fornire prestazioni di elevato livello qualitativo *in primis* sotto il profilo tecnico-scientifico, che per il servizio di cui trattasi è un aspetto di preminente rilevanza;
- è in grado di garantire una ottima organizzazione e affidabilità circa lo svolgimento delle prove, a tutto vantaggio dei candidati che si trovano ad operare in un contesto ordinato, chiaro, trasparente ed imparziale, in aderenza ai principi costituzionali, in primis quelli previsti dall'art- 97 Cost., che governano l'attività della pubblica amministrazione ed, in particolare, le procedure selettive dalla medesima poste in essere.

È evidente che nel bilanciamento degli interessi coinvolti risulta fondamentale riuscire a delineare un nuovo sistema di accesso ai corsi di laurea a numero programmato nazionale, che tenda a garantire una sostanziale pari opportunità di accesso, mediante lo sviluppo di percorsi orientativi integrati.

Sotto tale aspetto, i servizi che contemporaneamente il CISIA è in grado di offrire consistiranno, tra gli altri:

- nella produzione scientifica nel tempo delle prove di orientamento e accesso necessarie alla ripetibilità delle stesse;

- nei sistemi di iscrizione ai test e di assistenza attraverso i propri servizi nazionali di help desk rivolti alle studentesse e agli studenti interessati;
- in un calendario di molti giorni di erogazione all'anno per consentire a tutti gli atenei di organizzare al meglio la partecipazione alle prove di accesso
- nella fornitura del servizio di interscambio dei risultati e nella spendibilità dei risultati TOLC conseguiti in ogni sede universitaria presso la quale si intende concorrere.
- nell'accesso a prove di esercitazione, scientificamente validate e simili alle prove che gli studenti sosterranno realmente;
- nell'accesso a strumenti didattici per il miglioramento della preparazione in ingresso rispetto alle materie oggetto delle prove di accesso;
- nell'analisi costante dei risultati per il conseguente miglioramento nel tempo delle prove somministrate con particolare attenzione alla correlazione tra test e carriere studentesche.

5. MOTIVAZIONE DELLA SCELTA IN TERMINI QUALITATIVI

In definitiva, il servizio proposto da CISIA si caratterizza, oltre che per tutto quanto fin qui esposto in termini di garanzia sia per la pubblica amministrazione che per i candidati, per i seguenti elementi, che non risultano riscontrabili o comunque reperibili negli stessi termini sul mercato in termini di affidabilità, qualità, efficacia, universalità, socialità, efficienza del servizio:

- previsione di percorsi orientativi che accompagnano lo studente (mooc, prove di posizionamento), come le esercitazioni gratuite per ogni tipologia di prova, i Mooc disciplinari gratuiti inerenti alle principali materie disciplinari presenti nelle prove di accesso, esercitazioni calibrate per i test e altri strumenti di autovalutazione e formazione; pubblicazioni editoriali gratuite contenenti esempi di prove commentate e risolte dagli stessi docenti che elaborano le prove;
- gestione delle iscrizioni al test inclusa la gestione del pagamento della quota omogena sul territorio nazionale;
- predisposizione e sviluppo migliorativo delle prove di accesso, con studi e approfondimenti sulla predittività delle stesse, attività svolte con la collaborazione delle università e delle comunità scientifiche di riferimento;
- possibilità di ripetizione delle prove in caso di insuccesso o nei casi in cui i candidati desiderano migliorare la preparazione in ingresso;
- fornitura dei risultati e degli andamenti a ciascun partecipante: oltre ai punteggi ottenuti al test e per ciascuna sezione il CISIA fornisce a ciascun partecipante un dettaglio, argomento per argomento di ciascuna sezione del test, dove ha riportato difficoltà non rispondendo alle relative domande o rispondendo in maniera errata in modo da fornire loro utili indicazioni per prepararsi al meglio alle prove successive.;
- servizio di interscambio dei risultati e spendibilità dei risultati TOLC conseguiti in ogni sede universitaria: tale servizio consente per i partecipanti di effettuare una prova di accesso e di

utilizzarla presso tutti gli atenei presso i quali quella prova è riconosciuta, consentendo nel contempo di effettuare la prova presso la sede più vicina disponibile senza aggravio di costi legati agli spostamenti;

- sistema proprietario di gestione e di erogazione online delle prove;
- erogazione delle prove su rete GARR che consente di aumentare la sicurezza dei test in termini di riduzione della superficie di attacco dall'esterno. Si noti che GARR è la rete nazionale a banda ultralarga dedicata alla comunità dell'istruzione e della ricerca alla quale possono aderire, ex D.lgs n. 218 del 25/11/2016 Art. 10 comma 5, solamente le organizzazioni nazionali o internazionali aventi finalità di ricerca, istruzione, formazione e cultura situate in Italia. Per la sua natura giuridica e per le sue finalità statutarie il CISIA ha accesso ai servizi di connettività della rete GARR; accesso peraltro non consentito agli operatori economici privati essendo la rete GARR dedicata alle sole comunità scientifica ed accademica;
- conseguente al punto precedente è che l'erogazione può avvenire solo presso sedi universitarie o in sedi sotto il diretto controllo delle stesse;
- assistenza agli utenti dei servizi (iscrizione test, cambio date test, supporto lettura bandi di accesso...);
- assistenza alle sedi universitarie nella gestione delle prove di accesso e la collaborazione con il livello organizzativo di sede.

6. MOTIVAZIONE DELLA SCELTA IN TERMINI ECONOMICO-FINANZARI

Come evidenziato in precedenza non vi sono “servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza” perfettamente paragonabili ai servizi erogati dal CISIA e svolti in regime di autoproduzione dagli Atenei consorziati.

L'art. 10 c.3 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108 dispone che “ai fini dell'articolo 192, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016, la valutazione della congruità economica dell'offerta ha riguardo all'oggetto e al valore della prestazione e la motivazione del provvedimento di affidamento dà conto dei vantaggi, rispetto al ricorso al mercato, derivanti dal risparmio di tempo e di risorse economiche, mediante comparazione degli standard di riferimento della società Consip S.p.A. e delle centrali di committenza regionali”.

Ebbene non è presente nessuna convenzione CONSIP attiva, né in nessun bando attivo in MEPA corrispondente ai servizi in parola.

In tema di selezioni, universitarie o concorsuali per il reclutamento dei pubblici dipendenti ad elevato numero di partecipanti, si ritrovano però affidamenti relativi:

- alla sola fornitura quiz per concorsi (peraltro privi dei caratteri di affidabilità scientifica come sopra declinati);
- supporto alla gestione delle prove concorsuali in modalità telematica;

- servizi di predisposizione, di svolgimento e di correzione informatizzata ed in modalità telematica e da remoto della prova scritta;
- servizio di stampa e somministrazione dei questionari, correzione ed elaborazione dei dati finali dei test di ammissione.

I relativi costi hanno un costo medio pari ad euro 31 a singolo partecipante.

A ciò deve aggiungersi che nelle procedure di accesso dove è particolarmente elevato il numero dei partecipanti vi sono ulteriori costi aggiuntivi, spesso ingenti, relativi a all'affitto di spazi adeguati (come fiere, palazzi congressuali), noleggio strutture, somministrazione di personale aggiuntivo per la sorveglianza.

Si tratta di costi che gli Atenei non dovranno più sostenere in quanto le prove saranno svolte presso le sedi universitarie secondo un calendario condiviso che prevede più giornate di erogazione.

Il costo dei servizi resi dal CISIA è pari invece a 14 euro per ciascun partecipante alla prova.